LICEO SCIENTIFICO e CLASSICO STATALE "G.Peano-S.Pellico"
Via Monte Zovetto, 8 – C.so G. Giolitti, 11 – 12100 Cuneo
tel. 0171 692906 – fax 0171 435200 – c.f. 80009910045
www.liceocuneo.it – *mail:* liceopeanopellico@gmail.com
Sez. staccata: Via Mazzini, 3 – 12100 Cuneo

DOCUMENTO

DI

RENDICONTAZIONE SOCIALE

anno scolastico 2012/2013

1. Premessa 3
2. INTRODUZIONE 4
3. L'IDENTITÀ DELL'ISTITUTO 6
La storia 6
Il contesto territoriale 7
I percorsi 8
4. IL PROGETTO EDUCATIVO GENERALE - PRATICHE DIDATTICHE E EDUCATIVE 9
Obiettivi didattici e educativi 10
Obiettivi comportamentali 10
Equilibrio psico-corporeo 10
5. IL CONTESTO: TERRITORIO E STAKEHOLDERS 11
La popolazione scolastica 11
Le parti interessate 14
I genitori/ I rapporti scuola-famiglia 15
Gli atenei 16
Enti locali 16
Provincia di Cuneo 16
Fondazioni bancarie 16
Organismi e associazioni 17
6. L'OFFERTA FORMATIVA 18
Le metodologie 18
Progetti di ampliamento dell'offerta a integrazione del curricolo 18
Le visite e i viaggi di istruzione 20
Il supporto alle attività autonome degli studenti 21
La promozione del successo formativo 21
7. LE RISORSE PROFESSIONALI 24
Personale docente 24
Personale non docente 25
Le collaborazioni e le relazioni 25
8. L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO 26
Infrastrutture, strutture e attrezzature 26
Scuola digitale 27
L'organizzazione degli spazi 27
I servizi per la collettività 28
9. LE RISORSE ECONOMICHE 29
Le risorse per il funzionamento 29
Il Programma Annuale 29
Le risorse delle famiglie 31
10. L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA 34
Il comitato tecnico scientifico 34
Dipartimenti per area e/o disciplina 34
Le funzioni strumentali 34
Le attività di formazione e aggiornamento 34
11. LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO 35
12. I RISULTATI 36
Il successo scolastico 36
Le valutazioni esterne 37
I concorsi, le competizioni e i progetti attivati (a.s.2012/2013) 38
13. IL PIANO DI MIGLIORAMENTO 40
Conclusioni 40
Aspetti di forza attuali 40
Aspetti critici/migliorabili: 40
Obiettivi di miglioramento 41
14. GRUPPO DI LAVORO 43

1. Premessa

Che cosa è un bilancio sociale?
Secondo la definizione del Ministero dell'Interno (2007), "**il bilancio** sociale è l'esito di un processo con cui l'amministrazione rende conto delle **scelte**, delle **attività**, dei **risultati** e **dell'impiego di risorse** in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua **missione** istituzionale e il suo mandato".
Lo scopo del bilancio sociale nella scuola può essere individuato nella volontà - poiché si tratta di un'azione facoltativa - di fornire a tutti gli interessati (chiamati anche stakeholder, o portatori di interesse o parti interessate) un quadro complessivo di come si agisce, rafforzando un processo interattivo di dialogo sociale che pone al centro la scuola come entità autonoma che produce valore educativo, sociale ed economico a favore della collettività in cui opera.
Nella primavera del 2013[1] è stato approvato un regolamento che introduce - per la prima volta nel nostro Paese - un quadro di valutazione (interna e esterna) degli istituti scolastici; i principi ispiratori di tale sistema nazionale di valutazione sono già stati recepiti - pur non essendoci ancora alcun obbligo - dal Liceo Peano Pellico nella redazione di questo documento, nell'ottica di anticipare una prassi auto-valutativa.
Le attività di autovalutazione, completate da quelle che ci hanno condotto alla rendicontazione sociale ci hanno dato l'opportunità di raccogliere numerosi dati, analizzarli e discuterli per riflettere sui diversi aspetti della didattica e della valutazione degli apprendimenti, dell'organizzazione e della gestione, consapevoli che "*i dati statistici e i punteggi dei test non sono né un sostituto né un surrogato della valutazione professionale. Lo scopo dei dati è di promuovere, stimolare e informare il giudizio che è necessario per migliorare la scuola, l'insegnamento, l'apprendimento e la rendicontazione. Non ci sono algoritmi per captare l'esperienza. L'abilità e le competenze non appaiono nei fogli di calcolo." (Andy Hargreaves).*

1 DPR n. 80/2013

2. INTRODUZIONE

La volontà di rendicontare e di osservare con spirito critico e costruttivo il proprio lavoro non si genera improvvisamente grazie a una norma giuridica. È frutto di un'attenzione e di una attitudine alla riflessione già insita in molte singole persone che operano nella scuola e per la scuola, attenzione e attitudine che diventano progressivamente una base culturale nella comunità scolastica; così la cultura della valutazione da implicita e frammentaria diviene esplicita e omogenea, si diffonde e si esprime in termini più visibili e formali.
Non sarebbe infatti possibile per alcun istituto "improvvisare" valutazione e rendicontazione dal nulla, senza un'attitudine e senza una convinzione.
La cultura condivisa dalla comunità professionale dell'istituto porta ad assumere la trasparenza come valore di riferimento che guida l'agire non solo in astratto, ma nella quotidianità.
Riteniamo che l'accorpamento appena avvenuto del liceo scientifico 'Giuseppe Peano' con il liceo classico 'Silvio Pellico' rappresenti una grande risorsa a favore della città di Cuneo, dei suoi giovani e dei cittadini ai quali sono offerte occasioni di apprendimento.
Entrambi i licei hanno una propria storia di eccellenza (duecento anni di attività del "Pellico" e settanta del "Peano") e un patrimonio di risorse culturali e materiali evidente e riconosciuto; entrambi i licei operano con molti docenti competenti e stabili; tutto ciò è un ottimo presupposto per obiettivi di rafforzamento e di ulteriore miglioramento.
Per queste ragioni, il gruppo di lavoro è composto di docenti di entrambi i licei e le informazioni focalizzate sull'anno scolastico 2012/2013 del liceo Peano sono state - dove possibile - già coniugate e arricchite con quella del liceo Pellico.
L'orizzonte del liceo si è quindi ampliato e, nonostante l'aumento della complessità gestionale e organizzativa, la prima fase dell'accorpamento si presta particolarmente bene ad una riflessione condivisa sul ruolo del nuovo Liceo "Peano - Pellico" e sulle direzioni da prendere.

L'attenzione verso ciò che si fa e la volontà di trasparenza verso l'esterno sono già presenti da tempo nei due licei; ne sono prova il sito web, che da molti anni dà conto della maggior parte delle pratiche didattiche ed educative e dei risultati ottenuti, i POF accurati e chiari, i sondaggi svolti a partire dal 2010 per conoscere le opinioni degli studenti e delle loro famiglie, dei docenti e del personale ATA. L'adesione al progetto promosso dalla Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo ci ha dato l'opportunità e la consapevole motivazione per provare a realizzare volontariamente una rendicontazione sociale.

La rendicontazione sociale è stata intesa non come una duplicazione delle informazioni che il Liceo normalmente già diffonde, oppure soltanto come un'esposizione contabile, bensì come una prima sintesi di molte informazioni e dati utili, collocati però in una prospettiva più ampia che fa intravedere come si agisce e quali obiettivi si perseguono. Come trasmettere a chi non ci conosce ancora la nostra identità e il senso di ciò che si fa in questa scuola?

È quindi essenziale il confronto esterno all'istituto, con tutti coloro che hanno la responsabilità di garantire al territorio "una buona scuola". E', infatti, con essi che il Liceo intende intensificare il confronto su diversi temi, come ad esempio il consolidamento degli eccellenti livelli di competenze scientifiche e umanistiche raggiunti dagli allievi, la continuità nel tempo delle esperienze internazionali, l'apertura culturale e il rafforzamento del senso di appartenenza alla scuola, alla vita scolastica e al territorio degli studenti e degli ex studenti, dei docenti e del personale ATA.
Dall'analisi interna e dal confronto esterno riusciremo ad individuare i possibili ambiti di miglioramento e innovazione del Liceo che via via saranno presi concretamente in considerazione mettendo in campo attività progettuali capaci di rispondere quanto più possibile alle esigenze di istruzione e formazione ritenute oggi fondamentali per scegliere con competenza e consapevolezza i percorsi di studi post diploma che condurranno all'inserimento nel mondo globalizzato del lavoro.

Prima di proseguire nella presentazione del nostro documento di rendicontazione, ritengo giusto segnalare che dall'anno scolastico 2011/2012 i due licei sono stati diretti da un unico dirigente, per il liceo scientifico in qualità di titolare e per il liceo classico come reggente. Ciò ha contribuito a mettere in relazione e a confronto due realtà scolastiche molto distinte e, ciascuna, con forte identità; ha permesso

di far mettere in contatto i docenti, gli studenti e il personale di segreteria, di effettuare scambi di idee e di esperienze, di organizzare eventi, attività e progetti comuni. Lo stesso progetto di rendicontazione sociale, inizialmente proposto per il liceo scientifico, si è subito ampliato coinvolgendo il liceo classico, rivelandosi uno dei più importanti strumenti di unificazione del nuovo liceo "Peano-Pellico" in quanto ha dato la possibilità di conoscersi, di discutere e di fare sintesi su ciò che è da mettere in comune perché ritenuto una "buona pratica". Il dirigente però avrebbe potuto fare e farebbe poco se i docenti e tutto il personale non fossero competenti, aperti ai cambiamenti e al confronto.

3. L'IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

LA STORIA

Il Liceo Scientifico di Cuneo nasce, con una prima classe, nel settembre 1944. La classe ha sede presso il Liceo classico di Cuneo che, su richiesta ministeriale, ne aveva accettata l'istituzione come sezione staccata del Liceo Scientifico "G. Ferraris" di Torino. L'anno successivo interviene il Comune di Cuneo che, il 4/12/1945, istituisce il secondo corso del Liceo Scientifico comunale, ricevendo dal Provveditore agli Studi di Cuneo l'autorizzazione, in via provvisoria, al suo funzionamento. Nel periodo 1946-1949 il Liceo comunale cresce fino alla quinta classe e diventa statale nell'anno scolastico 1949/50 (l'atto ufficiale con cui l'Amministrazione provinciale ne richiede l'istituzione è datato 12/11/1949). Il Liceo non è però ancora autonomo; risulta ancora sezione staccata del Liceo Scientifico "G. Ferraris" di Torino, ma lo diventa nell'anno scolastico 1950/51 e nel dicembre 1953 viene intitolato a Giuseppe Peano, uno dei più grandi matematici moderni, cuneese (Cuneo, 1858 - Torino, 1932), titolare all'Università di Torino della cattedra di calcolo infinitesimale dal 1890 al 1931.
La richiesta di un'istruzione basata su programmi più aperti al mondo contemporaneo ha fatto crescere il Liceo negli anni '70, grazie al suo appellativo "scientifico". Le sezioni si accrescono rapidamente in quegli anni arrivando a quattro; negli anni '80 - in linea con la tendenza nazionale - si rafforza la sezione D e si formano la sezione E e F. Alla fine degli anni '90 è stata attivata la sperimentazione scientifico "Brocca" a cui si sono aggiunte negli anni le sperimentazioni Bilingue, Piano Nazionale di Informatica e Biologico-sanitario. Dall'anno scolastico 2010/2011, a seguito del riordino della scuola secondaria di 2° grado, sono attivati 3 corsi: Ordinamentale, Opzione Scienze Applicate ed ESABAC (Esame di Stato-Baccalaureat) che permette di conseguire il diploma italiano e il baccalaureat francese. Nell'anno scolastico 2005-06 si era resa necessaria l'apertura di una succursale poiché le iscrizioni erano considerevolmente aumentate sino ad arrivare, nell'anno in corso, a 1016 allievi.
L'anno scolastico 2013/2014 sarà connotato dal rilevante arricchimento dell'identità e della struttura dell'istituto; infatti l'Assessorato all'Istruzione della Regione Piemonte ha stabilito l'unificazione con il Liceo Classico " Silvio Pellico", la scuola superiore di più antica fondazione a Cuneo. Venne, infatti, istituito nell'autunno del 1812 su iniziativa dell'Impero francese, di cui il Piemonte era allora provincia. Trascorsa la parentesi della restaurazione postnapoleonica, durante la quale divenne Reale Collegio con sede nel vecchio palazzo comunale (in via Roma, di fronte all'attuale municipio, oggi Conservatorio musicale), fu trasformato nel Regio Ginnasio Liceo del Regno di Sardegna nel corso del 1859 (le lezioni ebbero inizio nell'anno scolastico 1860-61). Nel 1865 fu poi intitolato a Silvio Pellico, e nel 1867 fu trasferito nell'ex convento delle Clarisse, presso la chiesa di Santa Chiara. Nell'autunno del 1942 venne infine trasferito nell'attuale sede di via Giolitti per poi diventare, dopo la proclamazione della Repubblica, Liceo Classico Statale. Dal 1944 il Liceo "Peano" e il Liceo "Pellico" condividono lo stesso isolato del centro cittadino, costituendo già, di fatto, un importante polo formativo e culturale regionale; come un tempo, così ancora oggi riveste il ruolo di riferimento come polo culturale innovativo per la città di Cuneo e il suo bacino limitrofo.
I colori: non a tutti forse è noto che le scuole di antica tradizione sono caratterizzate da un colore; il Liceo Scientifico ha il colore blu brillante ed il Liceo Classico il rosso. Gli studenti sono molto orgogliosi di questa caratterizzazione (le felpe, le T shirt con i loghi della scuola che utilizzano lo dimostrano). Inutile pensare che l'unificazione dei due licei produrrebbe il viola come colore unico, si manterranno i due colori perché nella differenza c'è l'identità e la consapevolezza di appartenere ad una scuola che unisce.

IL CONTESTO TERRITORIALE

Il Comune di Cuneo, fondato nel 1198, prende il nome dalla tipica forma a triangolo su cui sorge, alla confluenza del torrente Gesso con il fiume Stura. L'altipiano che lo ospita (a 534 m. s.l.m.), si presenta con un angolo nel cuore della pianura e gli altri due rivolti alle montagne e alle vallate che lo circondano. Famosa per aver subito diversi assedi (la storia ne ricorda sette), si presenta come una città salotto, caratterizzata da un'atmosfera di accoglienza e ospitalità, con centinaia di metri di portici che ne fanno un centro commerciale naturale e, partendo da via Roma, la strada principale della zona storica, arrivano all'elegante Piazza Galimberti, per proseguire fino alla città nuova, lungo corso Nizza. Sulle strade principali si affacciano i portali delle chiese più antiche, il palazzo del Municipio e antiche abitazioni nobiliari, mentre le vie più strette rivelano veri e propri tesori come le chiese di Santa Chiara e Santa Croce, Contrada Mondovì con la sinagoga dell'ex ghetto ebraico, il Teatro Toselli e i palazzi medioevali dominati dall'ex chiesa di San Francesco.
Ampi spazi di verde coronano le antiche mura e numerosi viali e giardini, tra cui la bella alberata del Viale Angeli, fanno di Cuneo una città verde, particolarmente gradevole.
Per il sacrificio della sua popolazione e per la viva partecipazione alla lotta partigiana, la città è stata insignita della Medaglia d'Oro al Valor Militare.

Al 31 dicembre del 2012 il comune di Cuneo presenta 56.176 abitanti di cui 3094 sono i residenti tra 14 e 19 anni.
Le principali attività economiche riguardano i seguenti ambiti: commercio all'ingrosso e al dettaglio (23%); agricoltura (13,5%); costruzioni (12,4%); immobiliare (10,9%); manifatturiero (6,8%).

Cuneo è il capoluogo dell'omonima provincia, situata nella parte sud-occidentale del Piemonte, dalla tipica forma ad anfiteatro, al cui centro si estende la pianura, a nord si protende verso Torino ed è circondata, sui lati, dalle Alpi e dalle colline delle Langhe. Confina a ovest con la Francia, a nord con la provincia di Torino, a est con la provincia di Asti, a sud con la Liguria.
La scelta, a lungo sostenuta dalla politica locale, di mantenere uno "splendido isolamento" rispetto alle trafficate arterie di collegamento con i centri nevralgici della Regione ne ha determinato allo stesso tempo un punto di forza (vivibilità) e uno di debolezza (difficoltà di raggiungimento), con un sistema di trasporti inadeguato alle esigenze dei cittadini e delle imprese, anche in relazione alle necessità di chi passa attraverso la provincia per raggiungere la Liguria e il sud della Francia.
Negli ultimi anni il capoluogo è stato collegato alla rete autostradale grazie alla Asti-Cuneo (autostrada A33), che interseca la già esistente Torino-Savona, dotata, nel tempo, di una seconda carreggiata che ne ha ridotto la pericolosità (era denominata l'autostrada della morte per l'alto numero di incidenti). La situazione del trasporto ferroviario già piuttosto difficile, a seguito della crisi in atto, è allo stato attuale particolarmente delicata: la linea Torino-Savona, una delle più antiche d'Italia, mostra i segni del tempo e il collegamento con la Francia attraverso la Cuneo-Nizza, splendido gioiello di ingegneria che passa attraverso gli affascinanti scenari della Valle delle Meraviglie, è attualmente a rischio chiusura.
Per quanto riguarda i valichi alpini, la situazione non è molto migliore: durante il periodo invernale si verificano spesso delle chiusure e il progetto di costruire un tunnel, il cosiddetto Mercantour, per unire Cuneo e il sud est della Francia, è stato più volte presentato e poi accantonato per mancanza di risorse.

La provincia di Cuneo, alla data del 31 dicembre 2012, presentava 595.111 mila abitanti, su un territorio tra i più estesi d'Italia (per questo è denominata la provincia Granda); la densità è di 85 abitanti circa per chilometro quadrato, su una superficie di 6.903 chilometri quadrati.

Secondo il rapporto SISREG (Sistema degli Indicatori Sociali Regionali) IRES Piemonte i tassi di disoccupazione di lunga durata risultavano nel 2010 marginali, a conferma di una situazione di maggiore dinamismo del mercato del lavoro in cui, a un livello di disoccupazione solo frizionale, si accompagna una disoccupazione di lunga durata pari allo 0,5%.
Il tasso di occupazione dei giovani 16-24 anni a livello provinciale è passato dal 45,6 al 35% tra il 2008 e il 2010[2], pur mantenendosi superiore alla media piemontese. Il tasso di disoccupazione giovanile è stato sensibilmente inferiore nella provincia di Cuneo rispetto alla regione nello stesso periodo (dal 6.8 a 8.3% a fronte dell'aumento da 14 al 26% in Piemonte) per giungere al 22% registrato nel 2012, sempre confermando differenze di genere. Anche il tasso di disoccupazione totale è inferiore nel 2012 a quello regionale (rispettivamente 6,10% e 9,20%), mentre quello di occupazione è superiore (67,10 a fronte del 63,80%) a conferma di una situazione in cui le problematiche nazionali e internazionali "*non hanno*

2 Dati Istat- ORML da "Giovani e crisi in provincia di Cuneo" - 2011 - Ires Piemonte e CRC

risparmiato la provincia, pur non approdando alle tensioni registrate nelle grandi aree urbane e nelle zone in cui il mondo del lavoro presenta maggiori criticità" (Rapporto Cuneo 2013).
Assumendo gli indicatori BES -Benessere Equo e Solidale elaborati da Ires, la provincia di Cuneo si colloca al primo posto nella regione per benessere individuale e tempi di vita.[3]

I PERCORSI

Nell'anno scolastico 2012/13 nel Liceo Scientifico "Peano" sono attivi 8 indirizzi; di questi, 5 sono precedenti l'introduzione del nuovo ordinamento: Ordinario, Piano Nazionale Informatica, Bilingue, Sperimentale Brocca, Sperimentale Biologico – sanitario; del nuovo ordinamento sono presenti: l'Ordinamentale, l'ESABAC (Esame di stato - Baccalauréat) e l' Opzione Scienze Applicate. Gli indirizzi differiscono tra loro sia per la tipologia delle discipline insegnate, sia per il monte ore settimanale.

Tenuto conto che i 5 indirizzi pre-riforma proseguono sino ad esaurimento (il 2013/2014 è l'ultimo anno), prendiamo in esame i 3 indirizzi del nuovo ordinamento:

1. Indirizzo Scientifico Ordinamentale
L'indirizzo scientifico del nuovo ordinamento è orientato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce, oltre ad un alto livello nella preparazione di base e una cultura generale solida ed affidabile, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali e del latino. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

2. Indirizzo Scientifico ESABAC (Esame di stato - Baccalauréat)
Il Liceo "Peano" è stato uno dei primi in Italia a attivare questo indirizzo: si tratta di un percorso d'eccellenza attivato in Italia dal MIUR nel 2009 in solo 29 istituti che pone al centro degli apprendimenti l'apertura multiculturale e la dimensione europea attraverso la creazione di percorsi educativi bilingui coerenti con i livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue. Sulla struttura dell'indirizzo ordinamentale, nel biennio si aggiunge lo studio del francese; nel triennio, il piano di studi prevede il potenziamento della lingua francese e della storia (in lingua francese) i cui programmi si prestano ad approfondimenti in dimensione europea. Alla fine del percorso si possono conseguire due diplomi - Esame di Stato con validità italiana e Baccalauréat con validità francese - riconosciuti dai rispettivi Ministeri e quindi da tutte le università francesi, oltre che italiane. La nostra scuola ha diplomato i primi 22 allievi nell'anno scolastico 2010/11.

3. Indirizzo scientifico opzione Scienze Applicate
L'opzione Scienze Applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni. Il corso accompagna gli studenti, oltre che a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, ad apprendere concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio, ad elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica, ad individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali,

3 Fonte: elaborazioni Ires su dati Istat e Ires-Clima di opinione

simbolici, matematici, logici, formali) e a comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana.

Per il Liceo Classico "Pellico" l'offerta ridefinita dal 2009 con il nuovo ordinamento prevede:
- un Corso Nuovo ordinamento secondo la riforma (L. 240/2010). Grazie alle opportunità offerte dal Regolamento dell'Autonomia scolastica in tema di flessibilità didattica, il liceo ha potuto continuare a mantenere ricca la propria offerta formativa con:
- un corso di nuovo ordinamento incrementato dello studio della lingua francese, in considerazione della presenza pluriennale di un corso bilingue e dei particolari legami che il territorio ha con la Francia. Dal 2013/2014 ha acquisito il corso ESABAC.
- un corso nuovo ordinamento con integrazione dello studio della storia dell'arte già a partire dal ginnasio, per offrire uno svolgimento più ampio di una disciplina complementare agli studi classici.

Sono presenti, per l'ultimo anno, i corsi ad esaurimento: 'Vitruvio' con lo studio della storia dell'arte anticipato al ginnasio; 'Ippaso' con potenziamento della matematica e della fisica; il corso bilingue con lo studio della lingua e della letteratura francese per tutto il quinquennio.

Oltre all'attività curricolare il liceo "Peano –Pellico" organizza una ricca offerta ulteriore rivolta agli allievi e ai cittadini in orario pomeridiano e serale.

4. IL PROGETTO EDUCATIVO GENERALE - PRATICHE DIDATTICHE E EDUCATIVE

L'istituto mira a essere un luogo dove si impara a capire il presente e a viverlo in modo consapevole. È una scuola dove il notevole impegno richiesto è premiato da una formazione culturale ed umana di alto livello.

Il liceo Peano dal 1944 è una realtà educativa completa, aperta al futuro e ancorata alla solida tradizione dei licei italiani. È una scuola dove ogni giorno più di mille studenti, con senso di responsabilità, affrontano uno studio rigoroso, si cimentano in attività culturali e sportive, sperimentano l'apertura al sociale.
Il Liceo esprime la propria identità attraverso lo sviluppo delle conoscenze e competenze scientifico-letterarie, la promozione di stili di vita sani, la creatività e l'innovazione. Il progetto educativo e culturale ha come nucleo portante l'armonico sviluppo personale e sociale di ciascuno studente inteso come persona, cittadino e futura figura professionale. La scuola, in collaborazione con le famiglie, intende concorrere alla formazione del cittadino consapevole e attivo attraverso la promozione di una solida cultura di base, volta ad attivare negli studenti specifiche competenze espressive, riflessive, logiche ed operative. In modo particolare essa si caratterizza, fin dalla sua istituzione, per il ruolo di sintesi tra i saperi umanistico-letterari e quelli scientifici, in un'ottica di armonia e complementarietà fra le due componenti. Assume come modello di riferimento quello di una scuola che promuove la formazione integrale, ovvero la "licealità", in un avanzamento progressivo di traguardi cognitivi, alla luce di una concezione unitaria del sapere aperta alle sollecitazioni ineludibili del sociale, del mondo delle tecnologie e delle comunicazioni, su cui innestare curricoli differenziati e pre-professionalizzanti. Il Liceo Peano vuole essere non solo il "luogo" della trasmissione formativa del sapere, ma il laboratorio dove gli studenti sono co-attori e co-gestori del processo di insegnamento-apprendimento, perché tutte le potenzialità entrino in gioco e si possano esprimere, oltre che con lo studio e l'impegno, con la creatività, la fantasia, la comunicazione. Fa leva sul fattore "motivazione" come primaria forma di lotta alla dispersione scolastica, attraverso interventi di sostegno-recupero e di orientamento, aiutando lo studente a realizzare lo stile costruttivo della fiducia.

Nel liceo Pellico l'attenzione alla formazione di individui maturi e corretti cittadini, ricchi di cultura e parimenti di sensibilità umana, è tratto peculiare del percorso di studio, declinata, in primo luogo, all'interno del lavoro didattico di ciascuna disciplina. Esso, infatti, diventa non solo informazione sulla fisionomia storica e culturale del passato e del presente ma anche capacità di orientamento sulle problematiche dell'oggi. Tra queste, oltre allo studio della cultura contemporanea in campo storico-filosofico, letterario, scientifico ed artistico, vanno anche contemplate l'attenzione alle caratteristiche dell'ambiente, sia naturale che antropizzato, e alle tematiche della sua tutela e conservazione; il dibattito relativo alle ricerche scientifiche e alle problematiche, anche etiche, che da esse scaturiscono; l'educazione alla cittadinanza responsabile, e tutte quelle attività che favoriscono l'acquisizione di consapevolezza del ruolo e dell'importanza del proprio personale contributo nella gestione della realtà che ci circonda.

Il Pellico si propone inoltre di favorire il coinvolgimento diretto degli studenti in attività che coltivino i valori della solidarietà e della corresponsabilità nella ricerca del bene comune. L'attività di volontariato che gli allievi svolgono a favore di situazioni di svantaggio, sia fisico sia sociale, si integra con l'impegno portato avanti dagli studenti per favorire un consumo alimentare corretto anche dal punto di vista etico, con la sensibilizzazione ai temi della salute personale in un contesto di sostenibilità ambientale e sociale.

OBIETTIVI DIDATTICI E EDUCATIVI

Gli obiettivi che il Liceo si prefigge di raggiungere sul piano delle conoscenze e delle competenze si possono distinguere secondo la scansione del curricolo interno degli studi - biennio e triennio - e con riferimento ai contenuti caratteristici delle singole discipline o di materie affini (area umanistico - letteraria, linguistica, scientifica).
Nel biennio gli obiettivi cognitivi prioritari ed essenziali sono l'acquisizione:

- di un corretto metodo di studio
- di valide abilità comunicative
- di adeguate capacità di risoluzione di problemi o elaborazione/produzione di testi
- di elementi utili a formarsi giudizi e valutazioni consapevoli, anche riguardo al curricolo scolastico intrapreso e alla sua corrispondenza alle doti e inclinazioni dello studente.

Nel triennio gli obiettivi cognitivi prioritari ed essenziali sono, in continuità con i risultati del biennio:

- consolidare le abilità di studio ed espressive
- saper utilizzare e produrre documenti (anche di carattere specifico o settoriale: es. progetti, ricerche, approfondimenti)
- maturare il senso dell'equilibrio e della criticità nelle proprie valutazioni
- acquisire le competenze di base necessarie a proseguire la formazione in ambito universitario o professionale.

Le programmazioni didattiche ed educative redatte da ogni docente e dai vari dipartimenti disciplinari esplicitano gli obiettivi cognitivi tipici delle singole discipline. È possibile consultare sul sito dell'istituto la programmazione dipartimentale (materie letterarie, latino e materie scientifiche) per il biennio del nuovo ordinamento.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

Gli obiettivi comportamentali mirano a formare nella persona dello studente un complesso di atteggiamenti fondamentali per la convivenza nella scuola e nella società e devono essere perseguiti con gradualità e continuità lungo tutto il corso degli studi. Consistono essenzialmente nell'apprendere a:

- mettersi in relazione costruttiva con gli altri, riconoscendone dignità e ruoli
- rispettare le norme che regolano la convivenza a scuola e il funzionamento delle istituzioni scolastiche
- partecipare attivamente al dialogo educativo con gli insegnanti e al lavoro di gruppo
- fruire responsabilmente delle offerte formative proposte dalla scuola o da altri Enti
- usare correttamene i materiali e le attrezzature in dotazione
- sviluppare il senso dei valori morali e dei principi etico-politici alla base della convivenza civile.

EQUILIBRIO PSICO-CORPOREO

Gli obiettivi relativi all'equilibrio psico-corporeo sono rivolti a descrivere e favorire lo sviluppo armonico dell'intera personalità dell'allievo, che sta vivendo una fase fortemente evolutiva. Pertanto sono da considerare come aree educative:

- la salute
- la malattia
- la diversabilità
- lo sviluppo psichico
- l'attività motoria
- la crescita equilibrata
- la corretta alimentazione
- l'educazione sessuale
- l'igiene

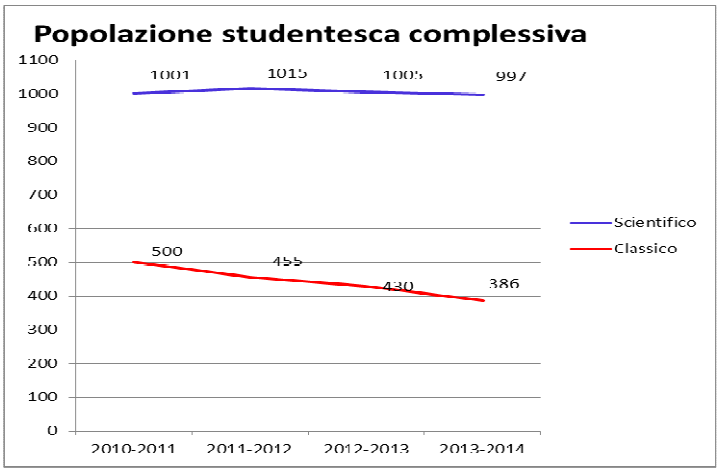
- la prevenzione dell'uso delle droghe - alcool - fumo
- lo sviluppo della cittadinanza attiva

P.zza Galimberti - Flash mob degli studenti del Liceo
in ricordo delle vittime a largo di Lampedusa (ottobre 2013)

5. IL CONTESTO: TERRITORIO E STAKEHOLDERS

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il grafico sottostante presenta la situazione della popolazione scolastica negli ultimi tre anni scolastici e in quello appena iniziato.



Nell'anno scolastico 2011/2012 gli allievi dei percorsi scientifici erano così distribuiti:

Anno di Corso	Alunni	Classi	media alunni/classe
1°	240	9	26,7
2°	208	9	23,1
3°	200	8	25,0
4°	178	9	19,8
5°	171	7	24,3
Totale	**997**	**42**	

Nell'anno scolastico 2012/2013 l'istituto è frequentato da 1435 alunni: 1005 nel liceo scientifico distribuiti in 42 classi (33 classi nella sede e 9 nella succursale); 430 nel liceo classico a formare 18 classi. La ripartizione per anni di corso è la seguente:

Scientifico

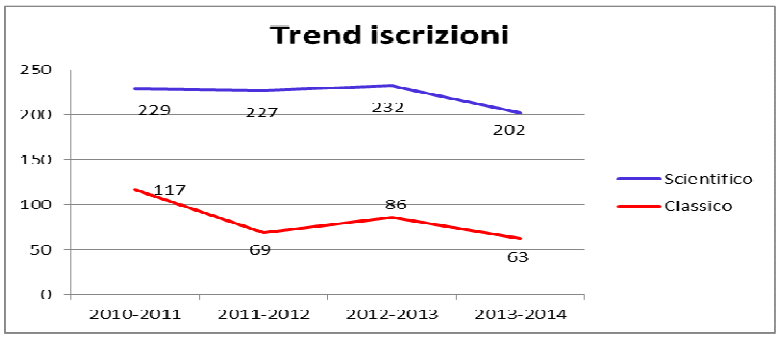
Anno di Corso	Alunni	Classi	media alunni/classe
1°	242	9	27,6
2°	211	9	23,4
3°	200	8	25,0
4°	179	9	19,8
5°	173	7	24,7
Totale	1005	42	

Classico

Anno di Corso	Alunni	Classi	media alunni/classe
1°	89	3	29,6
2°	65	3	21,6
3°	106	5	21,2
4°	79	3	26,3
5°	91	4	22,7
Totale	430	18	

A livello nazionale si osserva un aumento delle iscrizioni nei Licei (+1,7%).
Il maggior contributo alla crescita è fornito dalle scelte verso l'opzione "scienze applicate" del Liceo scientifico; se l'indirizzo tradizionale dello scientifico infatti resta la scelta più gettonata tra i licei (il 16,5%, in calo rispetto allo scorso anno dell'1,6%), è l'opzione "Scienze applicate" che fa registrare l'aumento più significativo, passando dal 4,1% al 6,3%.
Il Liceo classico, fermo al 6,1%, è in discesa rispetto al 6,6% del 2012; tale calo riflette una situazione generalizzata su tutto il territorio nazionale, non risulta pertanto particolarmente significativo il fatto che nell'ultimo anno scolastico anche al Pellico di Cuneo sia stato registrato un leggero calo nelle iscrizioni

In totale, gli studenti iscritti ai diversi indirizzi liceali sono il 49,1% delle iscrizioni totali.



L'utenza è costituita da studenti provenienti da un vasto bacino territoriale:

LICEO SCIENTIFICO - ALUNNI ISCRITTI A.S. 2012/2013
Provenienti dal Comune di Cuneo: 455
Provenienti da altri Comuni: 550, principalmente da:
- Borgo S. Dalmazzo 66
- Boves 59
- Caraglio 47
- Dronero 42

- Busca 42
- Peveragno 26
- Cervasca 23
- Bernezzo 23
- Vignolo 19
- Beinette 16
- Chiusa Pesio 16
- Demonte 14
- Roccabruna 13
- Centallo 12
- Margarita 10

LICEO CLASSICO - ALUNNI ISCRITTI A.S. 2012/2013
Provenienti dal comune di Cuneo: 194
Provenienti da altri Comuni: 236, principalmente da:
- Borgo S. Dalmazzo 36
- Boves 26
- Busca 18
- Caraglio 17
- Bernezzo 16
- Dronero 14
- Peveragno 12
- Cervasca 12

LICEO SCIENTIFICO - ALUNNI ISCRITTI A.S. 2013/14
Provenienti dal Comune di Cuneo: 453
Provenienti da altri Comuni: 536, principalmente da:
- Borgo S. Dalmazzo 66
- Boves 59
- Caraglio 47
- Dronero 42
- Busca 42
- Peveragno 26
- Roccavione 7

LICEO CLASSICO - ALUNNI ISCRITTI A.S. 2013/14
Provenienti dal comune di Cuneo: 192
Provenienti da altri Comuni: 233, principalmente da:
- Borgo S. Dalmazzo 37
- Boves 26
- Busca 17
- Caraglio 17
- Bernezzo 15
- Dronero 13
- Peveragno 11

La percentuale degli studenti provenienti da comuni fuori Cuneo è pari al 54,7% per le classi dello scientifico e del 54,8% per quelle del classico; si evidenzia quindi un elevato tasso di pendolarismo con tempi di percorrenza intorno ai 30 minuti, che in alcuni casi può ulteriormente incrementarsi. Tale dato è preso in considerazione nel definire la politica scolastica relativamente agli orari e all'organizzazione delle aperture della scuola.

A proposito dell'orario settimanale di lezione è in corso da maggio 2013 un dibattito serrato: i tagli dei bilanci provinciali relativi al trasporto hanno determinato la scelta, da parte dell'amministrazione provinciale, di tagliare, da settembre 2014, le corse il sabato, costringendo, di fatto, le scuole a riorganizzare l'orario settimanale delle lezioni in cinque giorni. Gli alunni delle scuole superiori della provincia hanno espresso il proprio parere e le proprie motivazioni attraverso articoli sui giornali locali e

on line, manifestazioni pubbliche, e partecipazione a sedute delle commissioni provinciali e sondaggi. L'83.16% degli studenti del Liceo "Peano – Pellico" ha espresso parere contrario alla 'settimana corta' (il numero dei votanti è stato pari al 95% degli alunni frequentanti) ; i genitori hanno espresso il loro parere votando on line dal sito della scuola e l'88,16% ha espresso parere sfavorevole alla settimana "corta" (i genitori votanti sono stati l'80% del totale genitori) considerando soprattutto la frammentaria provenienza e le difficoltà di collegamento tra Cuneo e i comuni della provincia.

Complessivamente, circa il 21% dei 3094 giovani tra i 14 e i 19 anni residenti nel comune di Cuneo frequenta il liceo che costituisce pertanto un principale riferimento culturale e educativo.

La lettura incrociata di alcuni indicatori (ESCS, dati del comune di Cuneo e della camera di commercio, istanze di sussidi economici), dei dati del modulo di iscrizione e l'osservazione dei comportamenti degli allievi lascerebbe presupporre che - in media - gli allievi del liceo abbiano alle loro spalle condizioni sociali, culturali e economiche atte a favorire il loro pieno successo formativo.
In particolare, si rileva che una quota significativa di studenti proviene da famiglie in cui nessuno dei genitori ha titoli di studio superiori al diploma o ha frequentato percorsi liceali; per tali allievi l'istituto è comunque impegnato a garantire opportunità di successo scolastico in modo da attenuare il possibile divario rispetto a coloro che potrebbero avere nello studio un supporto familiare superiore.

L'offerta formativa richiama la domanda rivolta oggi dalla società alla scuola che, soprattutto se statale, è il soggetto istituzionale primario della mediazione e della trasmissione educativa e culturale, strategica rispetto alla politica formativa del territorio. Il Liceo, rafforzato dall'unificazione con il liceo Pellico, si propone come un'agenzia educativa e formativa integrata nel territorio cuneese e tiene quindi conto, da una parte, delle peculiarità e delle esigenze del territorio, e, dall'altra, delle problematiche e degli sbocchi della formazione scolastica in un quadro di riferimento internazionale.
In tale ottica, nella consapevolezza del suo ruolo formativo e territoriale, il Liceo ha deciso di dotarsi di strumenti di indagine e di lettura dei bisogni formativi. Infatti, al termine dell'anno scolastico propone questionari di valutazione a tutte le componenti (docenti, Ata, studenti, genitori).

LE PARTI INTERESSATE

La prima risorsa per la scuola è la propria utenza, studenti e genitori, dalla quale si possono ricevere indicazioni, arricchimenti e stimoli. Gli studenti sono portatori primari di un diritto soggettivo all'istruzione e, pur nella loro parziale inconsapevolezza, su tale diritto si basa la ragion d'essere di ogni autonomia scolastica ed esso va tutelato attraverso l'ascolto e l'interpretazione delle loro attese e necessità.

Come per ogni organizzazione, la risorsa fondamentale per realizzare il proprio mandato istituzionale è interna, data da tutte le persone che in essa e per essa lavorano, con profili e compiti diversi che quando si integrano danno forma e sostanza alla specificità della scuola.

Le risorse esterne all'istituto - ma interne alla comunità educativa territoriale responsabile della propria scuola - sono costituite da numerosi soggetti pubblici e privati che, con competenze, compiti e ruoli differenziati, con esso interagiscono.
L'elenco comprende tra gli altri:

- il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca
- l'Ufficio Scolastico Regionale per Il Piemonte – Direzione Generale
- l'Ufficio Scolastico Territoriale di Cuneo
- le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado che hanno nel Liceo un riferimento per la continuità, per l'orientamento, per le iniziative in rete;
- il Comune di Cuneo con i diversi assessorati e settori (ambiente, cultura, socio educativo);
- la Provincia di Cuneo attraverso gli assessorati all' istruzione, all' edilizia, alle politiche giovanili;
- la Regione Piemonte, in particolare con l' assessorato istruzione;
- l'ASL n.1 di Cuneo che è competente per quanto attiene la sfera delle politiche di prevenzione delle dipendenze e di promozione della salute;
- l'Azienda Ospedaliera "Santa Croce-Carle" di Cuneo
- le Università di Torino e le loro sedi decentrate:
- le Università di altre Regioni;
- le Scuole straniere gemellate: Lycées di Vence, Orange, Monaco;
- Fondazioni Bancarie e Banche (CRC, CRT, Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, Alpi Marittime);

- l'insieme degli enti e delle associazioni con finalità sociali, culturali, sportive ed educative;
- il Parco Fluviale di Cuneo;
- la Biblioteca Civica di Cuneo;
- l'AICC (Associazione Italiana di Cultura Classica);
- Europ Direct di Torino;
- Il Comune di Torino;
- le imprese con le quali è attiva la collaborazione finalizzata all'attuazione di esperienze di stage;
- l'insieme dei genitori;
- gli ex allievi;
- l'associazione Astrofili "La Bisalta";
- i potenziali futuri allievi;
- le agenzie WEP e Intercultura
- Rotary Club Cuneo
- Lions Club di Cuneo
- Unesco di Cuneo
- i fornitori diretti.

I GENITORI/ I RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La nostra Costituzione assegna alla famiglia e alla scuola la responsabilità di educare e di istruire i giovani. Fin dalla nascita della moderna Repubblica, pertanto, i genitori e gli insegnanti hanno rivestito un ruolo di grande rilevanza nello sviluppo dei giovani. Nel tempo, il dettato costituzionale ha avuto varie interpretazioni, a livello normativo e a livello attuativo e le innovazioni introdotte nella scuola hanno fatto progressivamente evolvere l'interpretazione del rapporto scuola/famiglia nella direzione di una relazione via via sempre più interattiva.

Con il passaggio da una corresponsabilità educativa sancita ad una esercitata all'interno della scuola, sono realmente privilegiate occasioni di incontro e di lavoro in cui i genitori possano esprimersi e dare il loro contributo, a vari livelli, confrontarsi con i docenti e con il territorio sulle problematiche giovanili, proporre esperienze extracurricolari, ove consentito, far parte di gruppi di lavoro.

Gli insegnanti e i genitori, nonostante la diversità dei ruoli e la separazione dei contesti di azione, condividono sia i destinatari del loro agire, i figli/alunni, sia le finalità dell'agire stesso, vale a dire l'educazione e l'istruzione in cui scuola e famiglia operano insieme per un progetto educativo comune.

Pertanto la nostra scuola in questa prospettiva si impegna attraverso il patto educativo sottoscritto dai genitori all'inizio della classe prima, a:

- assicurare la corretta e tempestiva informazione relativa al Piano dell'Offerta Formativa con particolare attenzione alle situazioni scolastiche individuali e alle opportunità di integrazione formativa
- attivare sinergie in funzione della conoscenza e della promozione degli studenti
- acquisire proposte e pareri per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa e la valutazione del servizio
- coinvolgere i genitori nella crescita della scuola come comunità educante mediante la partecipazione attiva e organizzata alla vita scolastica.

Per facilitare il raggiungimento di tali finalità sono attivi i seguenti servizi:

- ricevimento mattutino settimanale dei singoli docenti, entro un numero massimo di colloqui che è possibile effettuare. I genitori si possono prenotare on line accedendo al sito della scuola oppure, anche attraverso gli studenti, dal pc installato in atrio.
- un incontro generale per trimestre e pentamestre (in dicembre e aprile), alla presenza di tutti i docenti in orario pomeridiano
- eventuali incontri con i genitori in occasione di particolari iniziative, attività di formazione/informazione e/o problemi da discutere
- valorizzazione della rappresentanza dei genitori
- il registro on line consultabile dal sito web della scuola
- la ricezione di sms in caso di assenza del figlio/a

- la ricezione e l'invio di comunicazioni tramite specifico software e posta elettronica.

Inoltre l'Istituto invita i familiari degli studenti a prender parte agli eventi culturali ed agli spettacoli teatrali e musicali organizzati durante l'anno scolastico.

I genitori partecipano alle votazioni per gli organi collegiali (3,5% voto per il consiglio di istituto, 27% ai consigli di classe). La partecipazione ai colloqui settimanali e plenari coinvolge circa l'80% dei genitori (il dato è stimato sulla base delle prenotazioni complessive).

GLI ATENEI

Università di Torino e sedi decentrate: vengono proposti incontri introduttivi e lezioni di tipo universitario in collaborazione con i seguenti corsi di laurea:
Lettere Classiche e Moderne, Storia, Filosofia, Cooperazione allo Sviluppo, Scuola di Scienze della Natura, Dipartimento (Ex- Facoltà) di Giurisprudenza, Corso di Laurea in Scienze del Diritto Italiano ed Europeo, Scienze dell'Amministrazione (ex- Scienze Politiche) e Scienze dell'Educazione e Formazione Primaria.

Politecnico di Torino

Università di altre Regioni: Università Cattolica del S. Cuore di Milano (intervento di orientatori presso il Liceo); Scuola Normale Superiore di Pisa (partecipazione degli studenti del penultimo anno alla Scuola estiva di orientamento); Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa (partecipazione degli studenti del penultimo anno alla Scuola estiva di orientamento).

ENTI LOCALI

Comune di Cuneo
La collaborazione con il Comune di Cuneo è costante e positiva. Il liceo partecipa attivamente a tutte le iniziative e ai progetti da esso promossi – "Scrittorincittà", "Il Treno della memoria", spettacoli teatrali, convegni e conferenze su molteplici tematiche attuali e formative. A sua volta il Comune, attraverso la presenza partecipativa del Sindaco e degli Assessori, collabora e condivide numerosi progetti del liceo soprattutto riguardanti la politica, la solidarietà e la cittadinanza attiva.

Con le Amministrazioni comunali dei paesi del bacino del liceo e delle città della provincia i rapporti sono collaborativi e di supporto nei casi di reciproca richiesta.

PROVINCIA DI CUNEO

Alla Provincia competono per legge (Decreto legislativo 112/1998) la programmazione dell'offerta formativa e la pianificazione della rete scolastica; è pertanto intervenuta sia con l'avvio dell'opzione scienze applicate quattro anni fa, sia con l'accorpamento dei due licei e in ultimo, a partire dall'a.s. 2014/2015, con l'attivazione del liceo sportivo. Ha ampliato quindi molto positivamente l'offerta formativa sul territorio cuneese dando un buon impulso al cambiamento della scuola.
Alla Provincia sono anche assegnate (Legge 23/1996) competenze relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, le spese per le utenze elettriche, telefoniche e per la provvista di acqua e gas ed il riscaldamento degli edifici, oltre all'arredo scolastico (banchi, cattedre, laboratori ecc.). Le restrizioni economiche e le problematiche istituzionali però hanno messo e mettono a dura prova il liceo; i lavori di unificazione dell'intero edificio, indispensabili per accorpare realmente i due licei sono ancora insufficienti e non rispondono alle esigenze quotidiane di mobilità, sicurezza e funzionalità; l'arredo è appena sufficiente ed il riscaldamento dall'anno prossimo non sarà più erogato il sabato, così come i trasporti . Ciò obbliga a ripensare all'orario curricolare e ai servizi da erogare in previsione di rientri pomeridiani obbligatori per alcuni indirizzi di studio.

FONDAZIONI BANCARIE

Tra le istituzioni meritano particolare rilievo:
Fondazione CRC
Il Liceo ha ottenuto il finanziamento per gli anni 2012-2014 di un progetto sul Bando Formazione Didattica riferito alle Biotecnologie, attivato in collaborazione con altri Licei del territorio provinciale, che ha consentito l'attivazione di percorsi di formazione dei docenti, con una ricaduta sulla didattica. Partecipa altresì con propri docenti alle attività del progetto interculturale "Un mondo a scuola, a scuola di mondo". Dall'anno scolastico in corso allievi e docenti del Liceo "Peano-Pellico" partecipano al progetto "Antenna

Europea" attivato presso il Centro Studi della Fondazione CRC. Inoltre il Liceo partecipa al progetto 'Conoscere la Borsa' istituito in Germania nel 1983 dalle Casse di Risparmio Tedesche e ripreso in Italia dall'ACRI e nella provincia di Cuneo dalla Fondazione CRC.

Fondazione CRT
Negli ultimi tre anni scolastici i Licei Classico e Scientifico hanno partecipato con successo al Bando della Fondazione per il Master dei Talenti Post-diplomati. Studenti dell'anno conclusivo hanno svolto attività di lavoro a Malta e in Irlanda.
La Fondazione CRT ha concesso negli ultimi tre anni scolastici al Liceo "Pellico" e ad altri due licei della provincia di Cuneo un finanziamento per assicurare la continuità e l'implementazione dell'insegnamento della lingua e della cultura francese, nel contesto di una valorizzazione delle specificità del territorio.

Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo
Il Liceo ha avuto negli anni precedenti il finanziamento per il progetto Cento scuole, ha partecipato al bando Eustory. Nel 2012/2013 la Fondazione ha erogato un contributo e dato la possibilità al Liceo di avvalersi di una consulenza stabile in presenza e a distanza per la realizzazione del progetto di rendicontazione sociale.

BAM (Banca Alpi Marittime)
Il Liceo ha partecipato al Bando della Banca Alpi Marittime con un progetto in attesa di finanziamento riferito all'alternanza scuola-lavoro per attività di osservazione e tirocinio lavorativo con gli studenti degli ultimi anni.

ORGANISMI E ASSOCIAZIONI

- Biblioteca Civica: da molti anni si è consolidato il rapporto con la Biblioteca Civica di Cuneo, che si esplica su vari fronti. Per ciò che riguarda la Biblioteca del Liceo Classico, è tuttora in vigore una convenzione che prevede che la Civica possa indirizzare presso il Liceo utenti che necessitino di testi contenuti nella Biblioteca dell'Istituto stesso. In passato la Biblioteca Civica aveva curato la schedatura cartacea dell'ingente patrimonio librario del Liceo, mentre non è stato più possibile proseguire, né per la digitalizzazione del catalogo né per il successivo aggiornamento. Nel 2012 e nel 2013, come negli anni precedenti, alcune classi del Liceo hanno aderito al progetto della Biblioteca degli Adolescenti incentrato sul "Piacere della lettura". La struttura pubblica, a richiesta degli studenti, fornisce libri sui quali essi sono chiamati a dare un brevissimo giudizio personale. Diversi docenti del Liceo hanno collaborato e collaborano tuttora in vario modo - conferenze e incontri con gli autori, lettura testi da destinare ai ragazzi, etc. - con la Biblioteca degli Adolescenti. Alcune classi del Liceo Classico hanno infine assistito a conferenze e svolto attività nell'ambito della manifestazione Scrittori in Città.
- Istituto Storico della Resistenza
- Fondazione "Nuto Revelli" (partecipazione allievi alla "Scuola di Buona Politica")
- AICC (Associazione Italiana di Cultura Classica): il liceo classico è da diversi anni sede di riferimento (insieme al Liceo Classico di Mondovì) della Delegazione Cuneese dell'Associazione Italiana di Cultura (AICC), delegazione particolarmente attiva che svolge attività culturale attraverso iniziative come convegni, corsi di aggiornamento, conferenze. Nel corso del 2013 si sono tenute presso il liceo alcune riunioni dell'Associazione, che hanno coinvolto docenti ed alunni dei Licei Classici di Cuneo e di Mondovì.
- Rotary Club Cuneo
- Lions Club Cuneo (sostegno al concorso di eloquenza italiano e italo-francese realizzato in collaborazione con l'Alliance francaise)
- Alliance Francaise (realizzazione di molteplici iniziative in forma di partnership destinate a studenti e docenti, anche in vista del conseguimento delle certificazioni linguistiche);
- LEND (lingua e nuova didattica): formazione Clil docenti della provincia di Cuneo)
- Parco Fluviale: la Casa sul Fiume di Cuneo e le Naturoptère di Sérignan du Comptat (Vaucluse) sono in contatto stretto per lo svolgimento di alcune attività di scienze in lingua francese legate allo scambio EsaBac Cuneo - Orange; ne è nata una collaborazione didattica che sfocerà presto in una serie di mostre e attività didattiche comuni tra i due centri didattici
- Europ Direct di Torino. Dal 2009 il liceo Peano è sede dell'Antenna Europa, sede distaccata di Europ Direct di Torino. Con il sostegno della Fondazione CRC cura la divulgazione dei progetti europei (prossima uscita "Erasmus for All") e la sensibilizzazione degli studenti all'Europa in vista delle prossime elezioni.

- Il Comune di Torino: il Liceo scientifico ha più volte collaborato con il Comune di Torino che, insieme all'Institut Français e il Goethe di Milano, ha dato vita al teatro plurilingue "Lingue in scena" cui il Peano ha partecipato tre volte. Ha finanziato all'associazione Lend (Lingua e Nuova didattica) un corso multimediale per docenti di francese e inglese della scuola secondaria della Regione Piemonte (formazione multimediale) che si è svolto a Torino presso la sede del Convitto Nazionale Umberto I.

6. L'OFFERTA FORMATIVA

LE METODOLOGIE

Le metodologie didattiche e di lavoro adottate dalla scuola o dal singolo insegnante sono:
- lezione frontale
- lezione guidata
- lezione dialogata
- lavoro di gruppo
- lezione laboratoriale
- ricerca individuale o di gruppo
- discussione
- percorsi individualizzati e per aree di progetto

Nel rispetto della libertà di insegnamento e delle linee operative fissate dal Collegio dei Docenti, ogni docente sceglie la metodologia che considera più adeguata per il raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione di classe e disciplinare, tenendo conto dei seguenti elementi:
- situazione di ingresso della classe
- stili cognitivi e comportamentali degli studenti
- obiettivi trasversali ed obiettivi specifici della disciplina
- contenuti programmati.

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA A INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO

La scuola si impegna a valorizzare le potenzialità, le attitudini e gli interessi individuali degli studenti, favorendo anche iniziative, lavori e approfondimenti.
Grazie all'impegno di numerosi docenti, il POF viene arricchito e potenziato con progetti integrativi, realizzati all'interno dell'istituto o in collaborazione con enti e istituzioni.
Il piano annuale delle attività si articola nella proposta di numerose iniziative, con valenza anche pluriennale, tra le quali alcune assumono la rilevanza di azioni o progetti strutturati e/o espressione della cultura di indirizzo.
I progetti e le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono assunti dall'Istituto dopo l'approvazione del POF da parte del Collegio Docenti e l'adozione da parte del Consiglio d'Istituto. Qualora si prospettino ulteriori proposte in corso d'anno, possono essere accolte e annesse all'ampliamento dell'offerta formativa se ritenute utili e valide. Il piano raggruppa in macro-aree i percorsi progettuali e di aggiornamento dei docenti che caratterizzano il Liceo. All'interno delle macro-aree si sviluppano i singoli progetti che insieme ai contenuti disciplinari e alle attività trasversali integrative e complementari determinano l'offerta formativa nella sua completezza.

<u>Macroarea scientifica</u>:
Chimica organica
Lab in progress
Corso di astronomia
Sorgenti e laghi cuneesi
A riveder le stelle - apertura della specola
Serate con la Scienza
Tutela e valorizzazione del patrimonio museale naturalistico del Liceo di Cuneo
Licheni e inquinamento atmosferico in Cuneo

<u>Macroarea matematico-tecnologica</u>
E.C.D.L. patente europea per il p.c.
Valorizzazione dell'eccellenza in matematica e fisica
Stage di matematica "Math 2013"
Conoscere la Borsa (1° premio a livello nazionale)
Particelle al CERN
Olimpiadi di Matematica, Fisica e Informatica
Giochi ' Bocconi ' della Matematica

Approfondimento di relatività e quantistica
Peanopellicoweb e canale Youtube
La fisica del '900
Macroarea umanistico-linguistica:
Extra moenia (certamina e concorsi)
Letture latine (latinità cristiana)
I colloqui fiorentini
Mappe concettuali
Il Quotidiano in classe (1° premio a livello nazionale)
Cuneo e i Pascale
Un editore, due redazioni (due giornalini di istituto)
Immagini della Resistenza cuneese
Prima Guerra Mondiale
Antenna Europa
Certificazione D.E.L.F. B1-2
Progetto Esabac
Vence: échange scolaire
Premier roman
Atelier de lecture
Progetto CRT per il sostegno e l'insegnamento della lingua francese
Certificazione P.E.T., F.C.E e C.A.E.
Films in English
English camp
Progetto Irlanda
Corso di Spagnolo di 1° e 2° livello
Corso di lingua e cultura cinese 1° livello (aperto anche agli adulti)

Macroarea socio-educativa:
Chi siamo? Dove andiamo? Sapersi orientare
Volontariato scolastico
Stages lavorativi estivi
Cittadinanza attiva e Legalità (premi provinciali e regionali)
Educazione stradale
Primo Soccorso
La scuola incontra il lavoro
C.I.C.: ascolto e consulenza
La vita è un dono (donazione ed educazione alla solidarietà)
Promozione della salute: alimentazione, prevenzione dipendenze, ed. sessualità, corretti stili di vita, attività fisica, GIOCS (giovani cittadini per la salute)
Porte aperte
Riuscire di più

Macroarea artistico- espressiva:
Cineforum
Corso di Canto corale
Laboratorio teatrale Liceo Scientifico
Laboratorio teatrale Liceo Classico
Luci sul palco
Progetto mostre
Pomeriggio con l'artista
Auto cad
L'affresco: teoria e pratica

Macroarea con obiettivi trasversali
CLIL
Sportello didattico (supporto allo studio tenuto sia da docenti che da studenti)
Accoglienza
Orientamento in entrata e in uscita
Studenti all'estero e dall'estero
Gestione della Biblioteca

Valutazione degli apprendimenti-INVALSI
Rendicontazione sociale

Le attività integrative e le iniziative complementari
Circoli pomeridiani
Vele e vento a scuola
Avviamento alla pratica sportiva
Sci e natura
I love MUN. Change the world (progetto pilota in provincia)

LE VISITE E I VIAGGI DI ISTRUZIONE

Nel piano dell'offerta formativa del Liceo sono previsti:
- viaggi di istruzione, visite guidate, attività complementari
- contatti con altri istituti al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze
- partecipazione ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo.

È ritenuta particolarmente significativa la partecipazione alle visite d'istruzione, considerata a tutti gli effetti pratica didattica laboratoriale, esperienza in cui è possibile volgere in forma concreta le informazioni apprese in teoria, siano esse appartenenti all'ambito artistico, letterario, matematico o scientifico, oppure sportivo. Il Consiglio di Istituto fissa il tetto massimo di spesa per le uscite previste in ogni anno di frequenza. Le destinazioni sono scelte in base al programma di studio seguendo in generale il criterio di ampliare le conoscenze in tutti i campi del sapere. Vengono autorizzate solo le uscite didattiche per le quali esprimono interesse alla partecipazione almeno i due terzi della classe.
Ai viaggi d'istruzione (settimana bianca, Roma, capitali o territori d'interesse europei) e alle uscite didattiche (Festival della scienza a Genova, visita al CERN di Ginevra, uscite presso i parchi/zone alpini e marini, convegni, incontri culturali, visite ai musei, ecc) si aggiungono i viaggi derivanti dalla realizzazione di progetti internazionali - Comenius - Youth and Science-) in Germania (Neustrelitz), Finlandia (Tampere ed Helsinki), Polonia (Stettino) - e quelli effettuati per essere stati vincitori di concorsi nazionali e regionali (Berlino, New York, Bruxelles, Torino, Roma, Palermo, Senigallia).
Per queste attività docenti e personale di segreteria dedicano impegno, organizzazione, programmazione e attenta pianificazione per le singole iniziative - siano esse uscite didattiche in città o a distanza, siano effettuate in singole giornate o più giorni di seguito - affinché gli studenti, pur cogliendo ogni opportunità esterna proposta, non si trovino in difficoltà o in ritardo con lo studio delle discipline curricolari e le relative verifiche e valutazioni degli apprendimenti.

Per i docenti accompagnatori - assoggettati alla responsabilità civile - le norme prevedono l'obbligo di vigilare sugli alunni loro affidati (C.M. del 14/10/1992, n. 291) e, in aggiunta, anche un obbligo di diligenza preventivo che impone a loro e alla scuola preliminarmente l'onere di reperire delle strutture alberghiere massimamente sicure, attività spesso resa impraticabile dalla carenza di personale.
Il contratto nazionale non prevede alcun compenso, né indennità, né diaria. Il contratto integrativo di istituto prevede un compenso forfettario di euro 20 al giorno per viaggi di istruzione e uscite giornaliere; per un pernottamento 20 euro, 15 euro per ogni pernottamento oltre il primo.
Nonostante tale insieme di condizioni sfavorevoli, il Collegio dei Docenti del Liceo Scientifico ha ritenuto che le visite di integrazione culturale e i viaggi d'istruzione rappresentino:
- uno strumento didattico integrativo delle attività curriculari
- occasioni importanti dal punto di vista delle relazioni tra allievi e con i docenti
- occasioni importanti per portare in primo piano i valori del rispetto dell'ambiente e del patrimonio culturale, essenziali per la formazione dell'individuo maturo e consapevole.

Le visite e i viaggi non sono frutto di occasionalità, bensì - come indicano anche le norme ministeriali - di una mirata programmazione didattica e culturale inserita nell'offerta formativa autonoma basata sulla motivata proposta culturale esaminata da ciascun Consiglio di classe per ogni anno scolastico. Questo provvede alla programmazione di attività specifiche e/o percorsi didattici finalizzati a fornire agli alunni tutti gli elementi atti a documentarli sul contenuto delle iniziative stesse.
Nel rispetto dei principi di inclusione e di pari opportunità è necessario che ad ogni viaggio partecipino almeno i due terzi della classe e che gli studenti rientrino nella stessa fascia d'età.
VALUTAZIONE DEI RISULTATI
Al rientro dal viaggio, i docenti accompagnatori sono tenuti a stendere una relazione, indirizzata al capo d'istituto, indicando i punti di forze e di criticità del viaggio o uscita didattica; segnalano, inoltre, gli eventuali inconvenienti e disservizi verificatisi nel corso del viaggio cosicché il Dirigente e il Consiglio d'Istituto possano valutare complessivamente il servizio offerto e la ricaduta didattico-culturale.

IL SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ AUTONOME DEGLI STUDENTI

In funzione della formazione culturale e civile degli studenti, nel rispetto degli spazi di organizzazione e di gestione assembleare attribuiti in capo agli alunni e in coerenza con quanto stabilito nello Statuto delle studentesse e degli studenti, la scuola valorizza le inclinazioni personali degli studenti e riconosce la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.
La scuola si è impegnata e si impegna a porre in essere le condizioni per assicurare:

- un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona
- offerte formative aggiuntive e integrative, in linea con gli obiettivi educativi e comportamentali previsti nel POF, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti
- l'accesso gratuito a rete wireless nelle aree della scuola più frequentate dagli studenti nelle pause dallo studio
- l'accesso pomeridiano ad aule dotate di LIM e internet per agevolare lo studio autogestito tra gruppi di studenti.

È in tale prospettiva che viene fornito supporto alle iniziative proposte e realizzate dagli studenti, per facilitare le opportunità di relazione, di espressione e di cooperazione dedicando una quota di tempo destinato alle attività didattiche. Gli studenti dello scientifico hanno predisposto il corso di Diritto, realizzato numerosi numeri del giornalino **La pulce**, il blog classi ospitate nel sito, attività artistiche e un corso di danza; quelli del classico hanno prodotto il giornalino d'Istituto **Non sparate sul pianista**, attivato **Radio 2P** collaborando alle trasmissioni e coadiuvano/contribuiscono alla gestione del prestito libri della biblioteca, soprattutto durante l'intervallo.
Tutti gli studenti del liceo classico hanno partecipato alle attività auto-gestite: Festa per il Bicentenario del "Pellico", Giornata della memoria, Festa della liberazione, Assemblee di istituto in cui hanno incontrato politici locali, giornalisti, scrittori, testimoni di eventi significativi, assemblee musicali…

LA PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO

LE CLASSI
La composizione delle classi è basata su una combinazione di criteri:
- esplicita richiesta di inserimento in una determinata sezione per gli allievi non ammessi alla classe successiva
- esplicita e biunivoca richiesta di alunni che vogliono essere inseriti nella stessa classe
- accorpamento di alunni provenienti da paesi limitrofi
- divisione di gruppi troppo numerosi provenienti da una stessa scuola

- bilanciamento di alunni provenienti da Cuneo e dal territorio
- bilanciamento maschi / femmine
- bilanciamento studenti stranieri
- bilanciamento alunni ripetenti
- parentela con alunni già frequentanti (al fine di utilizzare libri di testo già in possesso)
- eventuali prove di selezione su materie caratterizzanti nel caso di numero troppo elevato di richieste per un dato indirizzo.

Tali criteri contemperano preferenze individuali e necessità di bilanciamento tali da garantire alla classe un adeguato livello di equi-eterogeneità, quale presupposto di un migliore e ed equo risultato complessivo di apprendimento.

L'assegnazione dei docenti alle diverse classi è di competenza del Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri generali stabiliti dal Collegio Docenti:
- disposizioni ministeriali: occorre adattare l'orario affinché ogni insegnante svolga 18 o 20 ore a seconda di quanto previsto dalla normativa;
- continuità didattica: intesa come valorizzazione del processo di insegnamento / apprendimento;
- volontà: espressa dall'insegnante (o dai Rappresentanti degli Studenti o delle Famiglie) di non voler usufruire del criterio della continuità;

ACCOGLIENZA

Nel momento dell'ingresso e dell'inserimento degli studenti delle classi prime e quarte ginnasio in un ambiente nuovo ed in un nuovo ciclo di studi, l'accoglienza viene attuata per aiutarli ad inserirsi in modo sereno e didatticamente proficuo nel percorso educativo. Nei primi giorni di scuola gli allievi:
- vengono accolti in una riunione plenaria in presenza di un'apposita commissione integrata dal prezioso apporto di compagni di classi IV-II e V-III,
- ricevono individualmente una cartellina contenente i documenti fondamentali della scuola, visitano l'Istituto per una conoscenza pratica degli spazi,
- svolgono regolare attività didattica,
- partecipano a particolari attività di accoglienza predisposte per loro.

ORIENTAMENTO

Sono svolte regolarmente azioni orientative in ingresso: salone dell'orientamento, porte aperte, lezioni in classe; in uscita: lezioni di docenti universitari, incontri con ex allievi, informazione su attività di orientamento delle singole università, lezioni dedicate agli allievi del Liceo nelle università torinesi, incontro con le forze armate, corsi per la preparazione al test di ingresso, iniziative di introduzione alla didattica universitaria con la presenza di docenti universitari.

DIRITTO ALLO STUDIO

In caso di difficoltà economica delle famiglie, l'istituto si attiva per consentire la partecipazione ai viaggi di istruzione e per l'acquisto libri o per spese di trasporto. Esistono borse di studio annuali e quinquennali cui si accede tramite bando annuale e dietro presentazione di certificazione ISEE (< € 15.000).

DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO E RECUPERO

L'istituto attua in genere corsi integrativi per il recupero a partire dall'inizio dell'anno scolastico (con un approccio di tipo preventivo, non solo successivo al manifestarsi di insufficienze). La prenotazione dello sportello didattico è on-line sul sito: lo studente può prenotarsi dall'insegnante che preferisce, indicando l'argomento su cui desidera avere spiegazioni o esercitazioni; la lezione avviene con un minimo di tre studenti e un massimo di sei e con non più di due argomenti diversi.

Nel periodo settembre 2012 - giugno 2013 nel liceo scientifico sono state offerte oltre 410 ore di docenza, con modalità di sportello e corso di recupero, per il recupero delle situazioni di debolezza riscontrate negli esiti intermedi e per il recupero dei debiti assegnati allo scrutinio di giugno. I partecipanti sono stati diverse centinaia, concentrati soprattutto in matematica, fisica, scienze, informatica, inglese, latino. La spesa a bilancio della scuola è stata di € 15.332,45. Nello stesso periodo il liceo classico ha erogato 527 ore di docenza per lo più di italiano, latino, greco e

matematica attraverso corsi di recupero e sportello didattico a cui hanno partecipato 672 studenti. La spesa a bilancio della scuola in questo caso è stata di € 11.043,53.

L'indagine sull'efficacia svolta negli anni precedenti in merito alle attività di recupero e sostegno è oggetto di approfondimento in quanto le percezioni di utilità sono diversificate. Dato un campione pari a circa il 50% degli allievi, i valori attribuiti si distribuiscono in modo non facilmente interpretabile. Assunta una forte soggettività (legata anche alla prevedibile situazione di debolezza degli utenti che hanno bisogno di recuperare), si suppone che ci sia una richiesta di incremento quantitativo (possibile solo a certe condizioni) e un sostanziale apprezzamento delle modalità e della qualità dell'intervento.
Di contro, i docenti rilevano un miglioramento negli studenti che durante l'anno decidono di avvicinarsi al servizio, se non con immediata ripercussione positiva sugli esiti scolastici, comunque a livello di motivazione e concentrazione. Ritengono però che sia il servizio di sportello sia i corsi di recupero avrebbero maggior incisività se si potessero prolungare nel tempo.
Come alternativa esiste un servizio di "sportello solidale" organizzato tra pari: gli studenti più dotati in certe materie si rendono disponibili ad aiutare quelli in difficoltà con qualche incontro di approfondimento o esercizio su specifici argomenti. L'attività è autogestita, la scuola mette a disposizione classi o ambienti per gli incontri.
I fondi per poter sostenere le spese che derivano dalla realizzazione di corsi e funzionamento degli sportelli didattici sono sempre di meno e offrire un servizio di recupero o di supporto allo studio organizzato a scuola, oltre a rappresentare un concreto aiuto per gli studenti, potrebbe diventare una valida alternativa a lezioni che spesso i genitori cercano da esperti esterni.
Per fornire agli studenti valide opportunità di recupero, il corpo docente, alla luce dei risultati scolastici, sta ponendo particolare attenzione al problema, analizzandone i profili, vagliando le possibili soluzioni, anche ipotizzando per il futuro nuovi sistemi di supporto, come per esempio una piattaforma e-learning con accesso dal sito della scuola dove vengono depositati, dai docenti, materiali di studio, esercizi, approfondimenti disciplinari e tematiche trasversali. Altri metodi potrebbero eventualmente coinvolgere i genitori disponibili per il recupero degli insufficienti o potenziamento e approfondimenti per coloro che procedono in modo regolare.

LA VALORIZZAZIONE DEI TALENTI E DELLE ECCELLENZE
Oltre che con la proposta di competizioni e concorsi, la scuola punta a valorizzare gli allievi dotati di capacità e attitudini particolari, favorendo la loro partecipazione a conferenze e stage, seminari e corsi. Gli studenti capaci e con buone motivazioni possono così approfondire le loro conoscenze e allo stesso tempo mettere alla prova e sviluppare la fondatezza e consistenza del loro impegno, in classe e in altri contesti.

7. LE RISORSE PROFESSIONALI

PERSONALE DOCENTE

Nell'anno scolastico 2012-13 nel liceo scientifico hanno insegnato[4] n. 82 docenti, di cui: n. 71 a tempo indeterminato (di cui 17 a tempo parziale), n. 8 a tempo determinato, n. 3 incaricati annuali di religione e un insegnante di sostegno; nel liceo classico hanno insegnato n. 36 docenti, di cui: n. 33 a tempo indeterminato (di cui 5 a tempo parziale), n. 2 a tempo determinato.

Nell'anno scolastico 2013/14 nel liceo scientifico-classico insegnano n. 132 docenti, di cui: n. 101 a tempo indeterminato (di cui 17 a tempo parziale), n. 11 a tempo determinato, n. 3 incaricati annuali di religione e n. 1 insegnante di sostegno.

Oltre alle doti e alle conoscenze che concorrono a formare l'"ordinaria" professionalità di un insegnante, alcuni docenti del Liceo sono in possesso di competenze che arricchiscono, hanno arricchito o ancora potranno arricchire l'offerta formativa e culturale dell'istituto nelle sue varie componenti, tramite lezioni alle classi, corsi di aggiornamento, conferenze, scambi culturali con scuole italiane ed estere. È in corso una ricognizione di tali competenze. C'è chi ha svolto o svolge attività professionali diverse dall'insegnamento: tali esperienze, lungi dall'ostacolare l'attività didattica, possono offrire agli alunni uno sguardo più "da vicino" anche su taluni settori del mondo del lavoro ed essere risorsa preziosa non solo per gli studenti, ma anche per altri docenti.
Nell'a.s. 2012-13 vari docenti (da soli o in cooperazione con altri soggetti operanti all'interno od all'esterno dell'istituzione scolastica) hanno svolto attività di organizzazione e di coordinamento di progetti e convegni, e/o conferenze, rivolte ad un pubblico interno e/o esterno. In particolare i docenti del Classico hanno organizzato conferenze ed incontri legati alle celebrazioni del Bicentenario della fondazione del Liceo Classico di Cuneo e hanno allestito una mostra sulla sua storia, hanno organizzato incontri e dibattiti della Summer School in collaborazione col CESPEC (Centro Studi Sul Pensiero Contemporaneo) sul tema "Le sfide della crisi. Economia, religioni e valori nella società della contrazione".
I docenti dello Scientifico hanno preparato gli studenti a partecipare a diversi progetti, due dei quali sono stati vinti a livello nazionale ("Conoscere la Borsa" promosso dalla Fondazione CRC e "Il quotidiano in classe" promosso dai quotidiani: Corriere della sera, Il Sole24ore e quotidiano.net).
Nell'ambito della valorizzazione delle eccellenze, docenti dei Licei hanno tenuto corsi di matematica applicata alla fisica, concorsi di eloquenza (uno in italiano, uno in francese), preparazione ai *certamina*; hanno organizzato incontri e dibattiti della Summer School in collaborazione col CESPEC (Centro Studi Sul Pensiero Contemporaneo) sul tema Le sfide della crisi. Economia, religioni e valori nella società della contrazione; hanno tenuto conferenze e/o organizzato eventi riguardanti il greco (es. conferenza nell'ambito delle giornate del Convegno "Figure e autori della lirica" organizzato dall'AICC in collaborazione con il Liceo Classico di Mondovì), il latino (es. varie conferenze su testi ed autori relativi alla tarda latinità), l'italiano (es. corsi di scrittura creativa), le scienze naturali (es. conferenze nell'ambito del progetto "Serate con la scienza", attività legate all'osservatorio astronomico "la Specola" del Liceo (aperto ai cittadini una venerdì sera al mese), Coordinamento e partecipazione tramite lezioni al progetto di ricerca "Liberiamoci dal Radon" indagine sulla presenza del radon nella abitazioni cuneesi, etc.), la filosofia (es. conferenze e relazioni nell'ambito del Convegno "Filosofia, letteratura, tragico" a Bologna e del Convegno "Alterità e identità come problemi filosofici" a Torino, etc.), etc.
È stato prodotto materiale didattico, in parte pubblicato, in parte reperibile sul sito del Liceo, riguardante sia argomenti strettamente legati all'attività didattica sia approfondimenti "collaterali" (es. su letterati, scienziati, etc. o su temi come, il canto o la musica, sull'archeologia, etc.).
E' difficile sintetizzare le pubblicazioni che vantano non pochi docenti dei Licei e che vanno da articoli (pubblicati su atti di convegni, riviste specialistiche, scolastiche, universitarie, etc. di vario tenore e varia destinazione) a testi didattici destinati alla scuola superiore o all'università, a varia saggistica. Non mancano neppure racconti e romanzi. A ciò vanno aggiunte collaborazioni giornalistiche stabili o saltuarie con riviste e testate di vario genere.
Difficile sintetizzare abilitazioni, competenze e conoscenze varie acquisite da molti docenti, master universitari ed altri corsi di formazione universitaria avanzata, esperienze di formazione in presenza e a distanza, esperienze di formazione, tirocinio e tutoraggio, superamento esami per accedere al Dottorato di Ricerca, contratti SIS o esperienze all'Accademia di Belle Arti di Cuneo.

[4] Il totale risulta maggiore rispetto ai docenti in effettivo servizio, in quanto comprende docenti nominati annualmente per completare le ore residue derivanti da part-time o docenti con nomina temporanea per sostituire colleghi assenti per malattia o maternità.

Un numero considerevole di docenti, oltre agli insegnanti di lingue, ha un'apprezzabile conoscenza di una o più lingue straniere, che permette scambi con scuole estere o iniziative come il CLIL o l'ESABAC.

PERSONALE NON DOCENTE

Nell'a.s. 2012-13 negli uffici del Liceo scientifico operavano n. 26 dipendenti, di cui 1 Direttore dei servizi generali ed amministrativi, n. 8 assistenti amministrativi, di cui n. 7 a tempo indeterminato (n. 2 part time) e n. 1 a tempo determinato (part time).
Operavano inoltre n. 2 assistenti tecnici a tempo indeterminato per il Laboratorio di chimica e fisica e per il Laboratorio di Informatica.
Operavano n. 18 collaboratori scolastici di cui n. 15 a tempo indeterminato (n. 1 part time) e n. 3 a tempo determinato (n. 2 part time). Nello stesso anno negli uffici del liceo classico operavano n. 13 dipendenti, di cui 1 Direttore dei servizi generali ed amministrativi, n. 4 assistenti amministrativi, e n. 1 assistente tecnico per il Laboratorio di chimica e fisica, tutti a tempo indeterminato. I collaboratori scolastici erano n. 13 collaboratori scolastici di cui n. 12 a tempo indeterminato (part time) e n.1 a tempo determinato part time.

Complessivamente nell'a.s. 2013/14 negli uffici operano n. 13 dipendenti, di cui 1 Direttore dei servizi generali ed amministrativi, n. 12 assistenti amministrativi, di cui 12 a tempo indeterminato (2 part-time) 1 tempo determinato (1 part time).
Operano inoltre n. 3 assistenti tecnici (n. 2 per il Laboratorio di chimica e fisica a tempo indeterminato; n. 1 per il Laboratorio di informatica a tempo indeterminato).
Vi sono n. 21 collaboratori scolastici (n. 20 nella sede centrale e n. 1 nella succursale; di cui n. 2 part time e n. 6 fruitori della Legge 104/92), di cui n. 19 a tempo indeterminato.

LE COLLABORAZIONI E LE RELAZIONI

L'autonomia scolastica - introdotta nel 1999 - consente e promuove la creazione di reti tra gli istituti. La rete rappresenta un'importante modalità di scambio tra le organizzazioni professionali e tra gli studenti di diversi istituti e ordini di scuola; pertanto il Liceo riconosce il valore della realizzazione di progetti in rete e prende parte a numerose aggregazioni di scuole finalizzate a obiettivi di interesse per il POF, assumendone in alcuni casi il coordinamento e il ruolo di proponente e di capofila.
Nell'ambito della conoscenza dell'Unione Europea, dei suoi aspetti istituzionali e delle opportunità, il Liceo partecipa alla rete provinciale di scuole per realizzare il progetto scolastico "Il mondo a scuola a scuola del mondo ".
L'aspetto internazionale dell'offerta formativa si rafforza con un progetto Comenius dal titolo "Youth and Science" che coinvolge scuole di Germania, Polonia, Lettonia e Finlandia.
A livello regionale il Liceo è in rete con altre 9 scuole per la realizzazione di un progetto sperimentale di Rendicontazione Sociale in collaborazione con l'U.S.R.- Direzione Generale per il Piemonte e la Compagnia di S. Paolo.
Partecipando al bando di Innovazione Didattica 2012 della Fondazione CRC, il Liceo è capofila della rete che coinvolge il Liceo Classico, l'Istituto Magistrale di Cuneo e l'IIS Vasco-Beccaria Govone di Mondovì per la realizzazione del progetto biennale: "Conoscenza, Ricerca, Consapevolezza - le biotecnologie: a che punto siamo?"
Nell'ambito del progetto EsaBac, il Liceo è in partenariato con il Lycée "L'Arc" di Orange.
È inserito nel comité de pilotage del Polo d'eccellenza di educazione e formazione di sperimentazione EsaBac e lavora alla realizzazione e alla riflessione di progetti con 5 partner francesi e altri 4 partner italiani.
È capofila e sede dell'Unità Territoriale dei Servizi (U.T.S.), rete di scuole secondarie di 1° e 2° grado del bacino di Cuneo con attività prevalente rivolta alla continuità didattica (italiano, matematica ed inglese) e all'orientamento degli studenti di terza media.
È scuola capofila della Rete cittadina per la formazione dei docenti, nell'ottica della attuazione della Riforma delle scuole secondarie superiori.
È scuola capofila della Rete inter- istituzionale integrata per la realizzazione di azioni di promozione di sani stili di vita con il progetto "Imparo a star bene e ci guadagno".
È componente della rete nazionale "Rete440perlascuola" per la realizzazione di progetti nazionali sostenuti dal MIUR.
Il liceo è sede provinciale dell'AICC, Associazione Nazionale di Cultura Classica.

8. L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

INFRASTRUTTURE, STRUTTURE E ATTREZZATURE

La sede dei due Licei è ubicata nella zona centrale urbana ed è costituita da un'ala nuova, con l'ingresso in via Monte Zovetto n.8, adiacente alla sede storica dell'Istituto dov'è situato l'altro ingresso in corso Giolitti n.11. A causa dell'elevato incremento del numero di alunni negli ultimi anni si è reso necessario l'utilizzo di una succursale situata in via Mazzini n.3, nei pressi di p.zza Galimberti.

Nella sede centrale sono ospitate le seguenti strutture e beni:

UFFICI AMMINISTRATIVI

- presidenza
- segreteria didattica
- segreteria amministrativa e del personale

AULE SPECIALI E LABORATORI

- sala riunioni, munita di attrezzature audio, video e internet, collegata con l'osservatorio astronomico utilizzata per lezioni a più classi, convegni e proiezioni)
- biblioteche umanistiche e scientifica (con più di 25000 volumi)
- aule di disegno e storia dell'arte - n. 2 adibito anche a ufficio del dipartimento di arte
- laboratorio di chimica con ufficio del dipartimento di scienze
- laboratori di biologia e microscopia - n. 2
- laboratori di fisica - n. 2
- laboratorio di fisica ambientale con ufficio del dipartimento di matematica,
- laboratorio di informatica e linguistico
- laboratorio multimediale "Pietro Perlo"
- laboratorio di informatica " Francesco Roma"
- aule di proiezione - n. 2
- laboratorio di astronomia
- osservatorio astronomico con telescopio informatizzato
- aule attrezzate con lavagna interattiva multimediale
- aula lim con ufficio del dipartimento di lettere
- aule "Britannia" con biblioteca di lingue e ufficio dipartimento di lingue
- dotazione museale di beni storici di carattere scientifico ed umanistico
- spazio studenti per Radio2P

PALESTRE

n. 3 palestre + 1 spazio esterno

Nella succursale sono ospitate le seguenti strutture:

- laboratorio di informatica
- biblioteca itinerante
- attrezzature per esperimenti di fisica e di scienze

L'Istituto è dotato di proprie attrezzature di laboratorio e di tecnologie multimediali di rete.
Tutte le aule hanno la connessione internet, sono dotate di pc e LIM/videoproiettori; la rete internet è libera per gli studenti in atrio e biblioteca (sede).

SCUOLA DIGITALE

L'attuale sito web è stato rinnovato nel 2013, coniugando gradualmente i due siti del liceo classico e dello scientifico, già attivi dal 2000. Si basa sulla piattaforma CMS open-source WordPress, che è stata ampliata e modificata a livello di codice al fine adattarla per il funzionamento di un sito scolastico. Consente, infatti, una rapida pubblicazione ed organizzazione degli avvisi, delle circolari e della modulistica ad opera della segreteria e permette la realizzazione di sondaggi on-line, la prenotazione dei genitori al ricevimento parenti e degli allievi allo sportello didattico.

Oltre ad ampie sezioni di informazione sulle attività, sul servizio scolastico e sulla didattica, contiene spazi e funzionalità di lavoro e di interfaccia per il personale e ospita spazi dedicati ai progetti degli studenti, tale da essere considerato parte integrante dell'ambiente di apprendimento.

È infatti nato strutturato come un portale per poi evolvere progressivamente verso una piattaforma di interazione 2.0, in cui si creano continuità e sincronia tra le diverse forme di apprendimento (in aula, attraverso progetti, attraverso condivisione di risorse interne, contatti con altri luoghi di produzione dei saperi, cooperazione orizzontale) nella visione di una scuola che promuove e asseconda la cooperazione tra studenti, anche considerando che sono residenti in diversi comuni.

Già una trentina di docenti ha risposto attivamente alle sperimentazioni della scuola digitale ed è presente con un proprio sito nel quale può informare i propri studenti, offrire approfondimenti, materiali didattici, e dialogare nell'ottica di arricchire e integrare le ore di lezione frontale.

Le statistiche mensili, estratte dall'ultimo mese disponibile (novembre 2013) sull'utilizzo del sito internet da parte dell'utenza sono le seguenti:

- Numero di visitatori unici mensili: 22'600
- Numero di pagine visualizzate ogni mese: 316'740
- Dati scaricati: 86,90 GB/mese

Il liceo è stato vincitore del premio "SOCIAL MEDIA E DIDATTICA 2.0" per l'efficacia comunicativa. Il premio è stato conseguito durante l'edizione 2012 del Premio "Innovascuola", iniziativa promossa dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Dipartimento per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e l'Innovazione tecnologica, in collaborazione con FORUM PA, con la partecipazione di 240 progetti in concorso. Al sito è stato riconosciuto di aver meglio integrato gli strumenti del web 2.0 nella comunicazione scolastica, attraverso l'attivazione di servizi e strumenti per la condivisione, la collaborazione e l'interattività e l'avvio di progetti che sfruttano le potenzialità dei social network in una prospettiva didattica.

Tutte le 64 classi dell'istituto sono dotate di videoproiettore e/o LIM collegati a PC. Da oltre quattro anni la scuola sperimenta il registro elettronico e la comunicazione con le famiglie digitale. Da quest'anno la scuola si è dotata di connessione in banda larga in Fibra Ottica da 10 Mbps in Download e Upload con Banda Minima Garantita (BMG) su entrambe le direttrici e di una piattaforma e-LMS (E-Learning). L'intera sede centrale e succursale, hanno ad oggi una copertura totale di tutte le aree con connessione wifi, ma non sufficiente per renderla aperta all'utilizzo da parte degli studenti per attività didattica.Tale progetto ha cercato di concepire una rete professionale e pronta a reggere un piano di lavoro di "Scuola 2.0".
Con la rete wi-fi disponibile agli studenti si potrà effettuare la grande innovazione della metodologia didattica 2.0 è la possibilità di adottare una didattica maggiormente simmetrica, in una scuola che sperimenta già le nuove tecnologie didattiche multimediali.

L'ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

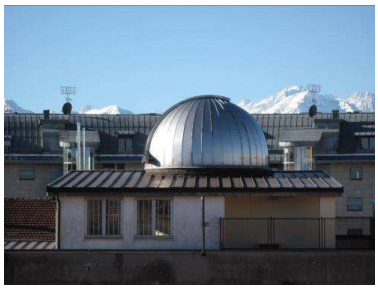
L'impostazione educativa del Liceo comporta una concezione dell'ambiente scolastico come luogo di educazione, relazione e sviluppo armonico dell'intera personalità dello studente.
È in coerenza a tale modello che - cercando di superare ostacoli di natura tecnica e amministrativa - il liceo si sta sempre più connotando quale luogo di apprendimento in senso globale/integrato.

L'accorpamento dei licei Peano e Pellico in un'unica autonomia scolastica comporta l'unitarietà amministrativa e l'unificazione funzionale di due scuole prima separate.
Nel corso del 2013 l'impegno è stato rivolto al ripensamento generale sull'utilizzo degli spazi e nell'estate sono stati trasferiti gli uffici amministrativi e l'ufficio della Dirigente e dei suoi collaboratori. Delle due sale insegnanti quella che era del liceo scientifico è stata rinnovata e utilizzata come aula; la sala docenti del liceo classico, ora utilizzata da tutti gli insegnanti in servizio, è stata completamente rinnovata. È stato aperto un passaggio che mette in parte in comunicazione il secondo piano dell'edificio.

Anche considerando che molti studenti non risiedono in prossimità dell'istituto e non potrebbero dunque studiare insieme altrove, sono state studiate modalità per rendere al scuola aperta e accessibile e accogliente. L' edificio viene tenuto aperto nelle ore pomeridiane e la presenza media giornaliera di studenti è stimata in 50 unità, quando non vi sono corsi ed esami ECDL o di inglese, francese, cinese poiché in questi casi le presenze aumentano considerevolmente.

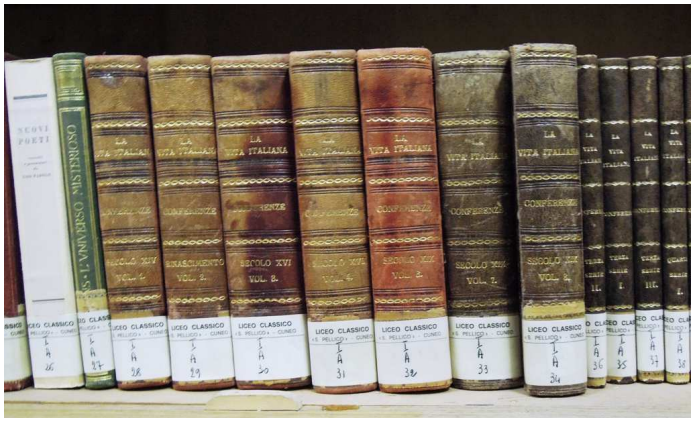
I SERVIZI PER LA COLLETTIVITÀ

Il liceo intende la sua missione formativa e educativa primariamente rispetto ai propri allievi, ma tenendo conto che la scuola è della collettività e che può essere una risorsa per tutti i cittadini di una comunità territoriale. Il centro ECDL/EIpass opera pertanto per la certificazione degli studenti e dei docenti, ma anche a favore di tutti gli altri interessati: allievi di altre istituzioni scolastiche, cittadini, ex allievi, familiari e personale non docente.

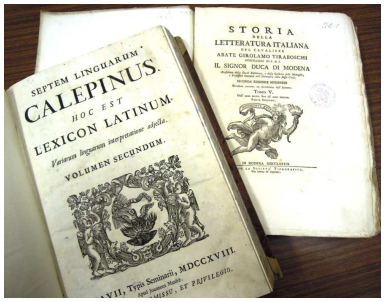


L'osservatorio astronomico "Specola" - allestito come struttura dell'istituto - ha una cupola girevole del diametro di 4,5 metri ed ospita al suo interno un'attrezzatura rilevante: un rifrattore da 200 mm, due riflettori da 280 mm e 200 mm, filtri solari e Deystar, spettroscopio didattico. È utilizzato per attività didattica e di ricerca sperimentale sulle macchie solari durante le regolari lezioni del Liceo e su prenotazione è disponibile anche per gli allievi di altre scuole. La scuola organizza, inoltre, incontri pomeridiani e serali dedicati ai cittadini curiosi di avvicinarsi al mondo delle stelle.

Le biblioteche



La scuola dispone di prestigiose biblioteche con circa venticinquemila mila volumi (tra i 20mila del Pellico e i 5mila del Peano) che hanno finora funzionato sia a livello di consultazione sia di prestito con orario quotidiano d'accesso. Alcune di esse sono considerate biblioteche storiche in quanto vi sono catalogati testi e volumi a partire dall'anno 1574: opere di saggistica, di letteratura italiana dalle origini ad oggi, di letteratura straniera, anche in lingua originale, di filosofia e di scienze con una particolarmente ricca collezione di classici greci e latini, potenziata grazie al cospicuo lascito del prof. Giuffrida. La biblioteca fa parte del sistema bibliotecario urbano ed extraurbano. Nell'anno scolastico 2003/2004 è stato inaugurato l'archivio "Britannia" che raccoglie testi letterari, video e audiocassette, riviste, filmati, documenti in lingua inglese, grazie ad un lascito da parte delle famiglia del docente Martin Lanham. Attualmente a studenti, docenti e ad esterni è possibile accedere al prestito in orari prestabiliti.



Il liceo è sede dell'Unità Territoriale dei Servizi (coordinamento scuole secondarie 1° e 2° grado per attività di orientamento e altra attività concordate con le scuole).
Dal 2013/2014 è Presidio territoriale per l'Insegnamento delle Scienze Sperimentali (ISS), progetto nazionale e regionale.

9. LE RISORSE ECONOMICHE

LE RISORSE PER IL FUNZIONAMENTO

Le istituzioni scolastiche funzionano sulla base di un articolato insieme di risorse economiche che provengono da diversi soggetti tra loro non collegati: Stato, enti locali, EU, eventuali altre istituzioni e privati. La maggior parte dei fondi statali (spesa pubblica per la scuola dal bilancio statale) è gestita direttamente dal Ministero per il costo del personale, mentre una parte dei fondi statali è gestita dalla scuola per il funzionamento generale della scuola (sempre attraverso procedure di impegno e di liquidazione centralizzate).
Le entrate di ogni istituzione scolastica possono quindi essere classificate in base al soggetto che ne dispone l'entità e il trasferimento. Le risorse economiche messe a disposizione dallo Stato a livello centrale sono solo una parte delle risorse che sono complessivamente necessarie per il servizio scolastico; infatti alcune risorse sono rese in forma indiretta come servizi e beni, ovvero acquistati da altri soggetti istituzionali (funzionamento generale).
Le somme iscritte nel bilancio dell'istituto sono principalmente derivate dallo Stato e dalle famiglie (contributi obbligatori e volontari) e sono per la maggior parte assoggettate ad un vincolo di destinazione (non possono cioè essere utilizzate per scopi diversi da quello prestabilito).

IL PROGRAMMA ANNUALE

Documento di riferimento indispensabile per l'attività scolastica è il programma annuale. E' un atto di programmazione politico-gestionale dell'istituto e rappresenta l'interfaccia finanziaria del Piano dell'Offerta Formativa.
Nel vigente ordinamento finanziario delle istituzioni scolastiche è prescritta la razionalità economica che, sul piano tecnico-operativo, si traduce nell'indicazione della separazione dei ruoli e nel principio costituzionale (art. 97) del "buon andamento dell'amministrazione". La separazione dei ruoli è ben codificata nel quadro normativo, con la previsione che agli organi collegiali - Consiglio d'Istituto e Giunta esecutiva - siano demandate le funzioni di indirizzo e di controllo, e al responsabile della struttura - Dirigente Scolastico - competono le funzioni gestionali e organizzative. E' necessario peraltro armonizzare la programmazione didattico - educativa , demandata al Collegio dei docenti, e quella finanziaria affinché si realizzi una progettazione completa e ben definita, i cui obiettivi didattici e gestionali siano inseriti in un quadro che corrisponda alla finalità primaria di una efficace erogazione del servizio.
L'istituto autonomo deve individuare gli obiettivi primari nella elaborazione e realizzazione del P.O.F. mediante l'ottimizzazione delle risorse materiali e professionali per un corretto funzionamento dell'organizzazione. Contestualmente è indispensabile pianificare le risorse finanziarie disponibili e le azioni ipotizzate, l'assetto organizzativo di partenza e le eventuali variazioni da apportare per migliorarne la funzionalità, le eventuali variabili interne o esterne che possano condizionare la misura delle risorse preventivate e, quindi, l'efficacia finale del loro impiego.
Il programma annuale è elaborato ai sensi del Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche – Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001, n° 44.
Il programma annuale dell'anno scolastico 2012/2013 sia per il liceo scientifico che per il liceo classico, in ottemperanza all'art. 1 e 2 del sopraccitato decreto, mira al perseguimento delle seguenti finalità:

- **Finalità educativa:**
  - progettare e realizzare interventi di educazione, di formazione e orientamento per lo sviluppo della persona e per il miglioramento del successo scolastico e formativo di tutti gli alunni.
- **Finalità organizzative:**
  - selezionare e realizzare attività idonee a perseguire gli obiettivi nell'ottica dell'efficacia e dell'efficienza;
  - ottimizzare le risorse con particolare cura al rapporto costo-benefici;
  - coordinare le attività e l'impiego delle risorse;
  - attivare azioni di monitoraggio e di valutazione degli interventi.

Nella gestione finanziaria l'Istituzione scolastica:

- utilizza le risorse assegnate dallo Stato prioritariamente per lo svolgimento delle attività d'istruzione, di formazione e d'orientamento;
- tiene distinte le risorse assegnate con vincolo di destinazione;

- provvede all'allocazione delle risorse finanziarie derivanti da entrate proprie o da altri finanziamenti dello Stato, di Enti Locali, di altri Enti Pubblici e Privati;
- si esprime in termini di competenza.

La definizione del programma annuale si riferisce ai seguenti principi:
- destinazione delle risorse finanziarie allo svolgimento delle attività di istruzione, formazione e orientamento come previste e organizzate nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto;
- gestione finanziaria improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità.
- garanzia di trasparenza, universalità, integrità, unità, veridicità.

La programmazione delle attività avviene sulla base dell'analisi delle priorità, delle risorse disponibili, delle condizioni di efficacia ed economicità; nel contempo la scuola s'impegna a reperire le ulteriori risorse necessarie alla realizzazione delle attività programmate.
Vengono pertanto attivati processi decisionali trasparenti e responsabili in ordine alla gestione delle risorse disponibili e al reperimento di ulteriori finanziamenti.
Il programma annuale realizza un'integrazione fra la programmazione didattica e quella finanziaria, è strumento essenziale per l'autonomia didattica ed organizzativa dell'Istituto, per l'informazione e la comunicazione interna ed esterna sulle scelte e le attività della scuola e sulle relative rendicontazioni.

I FONDI STATALI ASSEGNATI AL LICEO SCIENTIFICO E SPESI PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA SONO I SEGUENTI:

ENTRATE	
AVANZO di AMMINISTRAZIONE VINCOLATO** Si tratta di fondi assegnati (dal 2003 a oggi)e mai ricevuti dall'istituto i quali corrispondono a una disponibilità virtuale non utilizzabile	€ 318.530,14
FINANZIAMENTI DELLO STATO	€ 134.368,36
FINANZIAMENTI DELLA REGIONE	--
FINANZIAMENTI ENTI LOCALI	€ 9.865,83
CONTRIBUTI DA PRIVATI	€ 532.106,41
TOTALE	€ 994.870,74

SPESE	
SPESE DI PERSONALE	€ 146.741,33
FIS	€ 113.165,09
SPESE PER CORSI DI RECUPERO	€ 15.332,45
SPESE PER ESPERTI ESTERNI	€ 88.783,74
BENI DI CONSUMO	€ 75.873,68
SERVIZI DA TERZI	€ 472.822,40
ALTRE SPESE	€ 1.660,10
TOTALE	€ 914.378,79

I FONDI STATALI ASSEGNATI AL LICEO CLASSICO E SPESI PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA SONO I SEGUENTI

ENTRATE	
AVANZO di AMMINISTRAZIONE VINCOLATO** Si tratta di fondi assegnati (dal 2003 a oggi)e mai ricevuti dall'istituto i quali corrispondono a una disponibilità virtuale non utilizzabile	€ 103.089,16
FINANZIAMENTI DELLO STATO	€ 23.822,46
FINANZIAMENTI DELLA REGIONE	--
FINANZIAMENTI ENTI LOCALI	€ 1.376,25
CONTRIBUTI DA PRIVATI	€ 113.660,81
TOTALE	€ 295.857,11

** La cifra indicata come avanzo di amministrazione vincolato equivale a decreti di assegnazione di fondi da parte del Ministero dell'Istruzione e mai pervenuti per mancanza di risorse da parte dello Stato. Sino a

che tali somme sono indicate in bilancio, la scuola può far valere il diritto all'incasso. Se incassati diverranno realmente spendibili.

SPESE	
SPESE DI PERSONALE	€ 18.265,15
FIS	€ 43.698,32
SPESE PER CORSI DI RECUPERO	€ 11.043,53
SPESE PER ESPERTI ESTERNI	€ 6.554,36
BENI DI CONSUMO	€ 2.986,82
SERVIZI DA TERZI	€ 56.760,24
ALTRE SPESE	€ 8.152,69
TOTALE	€ 147.461,11

LE RISORSE DELLE FAMIGLIE

Tutte le famiglie hanno versato un contributo volontario annuale. Tale contributo va a sommarsi ai versamenti statali, ai proventi provenienti da enti locali e privati, e risulta essenziale per l'ampliamento dell'offerta formativa (che conduce al buon funzionamento della scuola), poiché vi si attinge per realizzare numerose attività a favore degli studenti e l'acquisto di vario materiale, fra cui la cancelleria, fotocopie, prodotti e materiali per il funzionamento dei laboratori, prodotti e strumenti per il funzionamento del registro on line, della rilevazione delle presenze degli studenti e l'invio degli sms in caso di loro assenza, costi di polizze ed assicurazioni, servizi tecnici informatici (quali l'estensione della banda larga e della rete wireless) o interventi di consulenti esterni che a vario titolo prestano servizio durante l'anno scolastico. A queste risorse si attinge anche per la realizzazione delle attività integrative previste dal POF (attività di laboratorio teatrale, corale, corso di scacchi, biblioteche,…).
Sono necessari contributi aggiuntivi da parte delle famiglie degli studenti che partecipano ad ulteriori iniziative che la scuola promuove ed organizza allo scopo di migliorare la conoscenza delle lingue, della cultura tecnologica, scientifica e umanistica e della realtà sociale ed economica italiana ed europea – corsi di lingue e relativi esami, ECDL, viaggi d'istruzione, attività sportive (settimana bianca e corso di vela) e uscite didattiche.
La scuola è favorevole a scambi e soggiorni scolastici con tutti i paesi del mondo, tramite agenzie specializzate, che consentono agli studenti esperienze di mobilità individuale trascorrendo periodi da tre a nove mesi in un paese estero e frequentando una scuola locale. Tale periodo di studio all'estero è considerato come prosecuzione degli studi stessi; infatti al rientro in Italia lo studente sostiene un colloquio in base al quale è reinserito o ammesso alla classe successiva a seconda della durata del periodo di studio all'estero.
A sua volta, l'istituto è anche favorevole ad ospitare studenti provenienti da scuole di paesi esteri è pertanto è disponibile all'accoglienza e alla collaborazione con le agenzie specializzate per offrire il massimo supporto didattico degli studenti interessati a trascorrere un periodo di studi in Italia presso il nostro Istituto. In questi casi la scuola non ha rapporti economici con le agenzie, le famiglie hanno contatti diretti e provvedono alle varie modalità di realizzazione del soggiorno scolastico all'estero.

Per la realizzazione dei viaggi d'istruzione e uscite didattiche la spesa sostenuta dalle famiglie degli alunni del Liceo Scientifico è stata di € 372.873,35 per una popolazione scolastica stimata di 1000 alunni. Per il Liceo Classico la cifra ammonta a € 53.908,43 per circa 450 alunni; la differente cifra media di spesa tra i due licei è da ricondurre alla contestazione nei confronti di alcune scelte dello Stato tenuta dai docenti del Liceo Classico che non hanno dato la disponibilità ad organizzare viaggi d'istruzione/uscite didattiche e ad accompagnare gli studenti.

Analizziamo nello specifico come è stato utilizzato nell'anno scolastico 2012/2013 il contributo volontario delle famiglie per l'ampliamento dell'offerta formativa, segnalando che
il Liceo Scientifico ha ricevuto dal MIUR € 11.468,00 per le spese di funzionamento. Inoltre si vuole sottolineare che l'ampliamento dell'Offerta Formativa è strettamente collegato al funzionamento di strutture e laboratori ad uso della didattica e a disposizione degli alunni.
Il contributo di € 100 annue che le famiglie degli alunni del Liceo Scientifico hanno erogato alla scuola per l'a.s.2012/2013 è stato utilizzato per le voci e gli importi sotto riportati:

ATTIVITA' - VOCE di SPESA	COSTO TOTALE	COSTO medio ALUNNO
SITO del LICEO sul quale è disponibile: - informazioni on - line - materiale didattico libero per formazione e-learning degli alunni - piattaforma per fruizione di ulteriore materiale didattico mirato - quaderno elettronico in uso agli alunni - prenotazione on line per i corsi di recupero e sportelli studenti - prenotazione on line per i ricevimenti genitori	2.763,48 esperto 810,70 dominio del sito	2,76 0,81
PIATTAFORMA MASTERCOM - verifica rendimento alunni: voti, pagelle, assenze, comunicazioni dei docenti - comunicazioni assenze in tempo reale SMS alle famiglie	14.775,00 Master training	14,77
CLASSI INTERATTIVE – METODOLOGIA DIDATTICA INNOVATIVA con uso dell'INFORMATICA e della LINGUA STRANIERA - rete WI-FI d'istituto: implementazione dell'infrastruttura tecnologica per rete wi-fi per i docenti e per le classi (registro elettronico e uso didattico) - progetto per una WI-FI FREE ZONE - connessione a BANDA LARGA da fibra ottica - N. 4 Laboratori Informatici	14.942,81 Informatica System 6.000,00 fastweb	14,94 6,00
LABORATORI – materiale ad uso esercitazioni e manutenzione ordinaria e straordinaria: - di CHIMICA con disponibilità di materiale didattico quali reagenti e Kit DNA per esercitazioni - di FISICA con disponibilità di materiale didattico quale - di FISICA AMBIENTALE di recente istituzione con attrezzature all'avanguardia	5.000,00 5.000,00 5.000,00	5,00 5,00 5,00
CORSI OPEN aperti agli alunni - CORSO di CORO - CIRCOLO di SCACCHI - LABORATORIO TEATRALE - AFFITTO SALE per SPETTACOLI e SORVEGLIANZA	Esperti 2.500,00 2.500,00 Sala S.Giovanni 36,18 Salesiani 423,50 sorveglianza 108,90	2,50 2,50 0,03 0,42 0,10
GIORNATA dell'ALIMENTAZIONE - progetto didattico (costo di materiale del'IIS Virginio Donadio)	250,00	0,25
PREMI agli ALUNNI MERITEVOLI per VOTAZIONE SCOLASTICA, CONCORSI, PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE INIZIATIVE DELLA SCUOLA(orientamento, giorno della memoria, olimpiadi di matematica, fisica e informatica, ecc)	350,00 L'Ippogrifo 1.243,28 Jberre S.r.l.	0,35 1,24

IL QUOTIDIANO in CLASSE Consegna giornaliera in classe di uno o più quotidiani quale finestra sul mondo	--	--
COLLOQUIO FIORENTINI - progetto didattico e partecipazione a concorso a Firenze (costo di materiale)	150,00	0,15
IMMAGINI della RESISTENZA CUNEESE Progetto con intervento di un esperto	esperto 98,00	0,09
ATELIER de LECTURE Incontri di lettura in lingua francese	--	--
SPECOLA e ASSOCIAZIONE ASTROFILI Possibilità di visione del cielo dalla specola del liceo con la partecipazione dell'Associazione astrofili	500,00	0,50
EDUCAZIONE FISICA Acquisto di materiale ad uso degli alunni per l'attività di educazione fisica e gruppi sportivi pomeridiani	2.897,01 Volley Sport	2,89
ORIENTAMENTO alunni (spese di materiale) - in INGRESSO con incontri presso le scuole medie dei docenti, e produzione di materiale informativo - in ITINERE attraverso percorsi di sostegno e eventuale re-indirizzo delle scelte degli alunni e delle loro famiglie - in USCITA con formazione interna agli alunni per la scelta dei corsi universitari ed il superamento dei test attraverso corsi preparatori, o vaglio delle possibilità POST DIPLOMA	600,00	0,60
SICUREZZA AZIONI di AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA: - ASSICURAZIONE alunni (infortuni e RCT) - VIDEOSORVEGLIANZA	7.000,00 7.185,15	7,00 7,18
COSTI di GESTIONE FUNZIONALI all'INSEGNAMENTO agli ALUNNI: FOTOCOPIE (per compiti in classe e lezioni ampliate) e DISPENSE, COSTI RELATIVI a MANUTENZIONI ORDINARIE e STRAORDINARIE a FOTOCOPIATORI e STAMPANTI. Noleggio tavoli, amplificatori, microfoni per eventi assembleari e ricreativi (assemblee d'Istituto e chiusura di anno scolastico)	15.000,00	15,00
COSTI di FUNZIONAMENTO DIRETTAMENTE COINVOLTI nel FAVORIRE L'AMPLIMENTO dell'OFFERTA FORMATIVA la QUALE si AVVALE oltre che di DIDATTICA e INSEGNAMENTI ANCHE di CONFORT che OFFRONO i LOCALI e gli SPAZI da USUFRUIRE (materiale sanitario e igienico)	5.000,00	5,00
TOTALI		100,08

Per la quota versata alla scuola nello stesso anno scolastico dalle famiglie degli studenti del Liceo Classico non è stato effettuato un conteggio contabile esatto come quello per lo Scientifico a causa dell'accorpamento dei due licei il 1° settembre 2013 il quale ha implicato un maggiore lavoro amministrativo-contabile. Le voci, con poche differenze, comunque sono sovrapponibili.

10. L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

IL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Il Comitato Tecnico Scientifico del liceo ha il compito di svolgere attività di innovazione, promozione, coordinamento e monitoraggio dell'azione didattica ed educativa nell'ambito delle linee generali espresse nel Piano di Offerta Formativa. I componenti si fanno portatori di bisogni, armonizzano istanze, promuovono iniziative e strategie d'azione per superare i punti di criticità e consolidare i punti di forza. Il CTS è composto dal Dirigente scolastico, dai docenti con incarico di Funzione Strumentale, i docenti coordinatori di dipartimento e i docenti coordinatori dei corsi di studio.

DIPARTIMENTI PER AREA E/O DISCIPLINA

I dipartimenti sono composti dai docenti in relazione alle macro-aree disciplinari e operano trasversalmente ai consigli di classe con lo scopo di rendere maggiormente uniforme fra le classi parallele delle varie sezioni le proposte educative, di favorire l'interdisciplinarietà e proporre progetti pluri-disciplinari. Il lavoro in dipartimento costituisce la fase propedeutica della programmazione didattica annuale; in essa ciascuna materia di studio viene sottoposta ad un'analisi disciplinare al fine di:

- individuare gli strumenti per la rilevazione della situazione iniziale
- definire gli standard (conoscenze, competenze, capacità) di uscita dal biennio e dal triennio, opportunamente graduati all'interno dei cicli
- studiare gli accorgimenti che rendono produttivo il rapporto tra contenuti e didattica della materia
- rendere omogeneo l'insegnamento nelle diverse sezioni, con riferimento a obiettivi e ai contenuti disciplinari irrinunciabili, alle verifiche e ai criteri di valutazione.

Il dipartimento persegue "in itinere":

- l'organica revisione e costruzione collegiale dei curricoli formativi
- lo studio di percorsi pluridisciplinari o interdisciplinari
- l'incremento della cultura di indirizzo, anche attraverso l'individuazione di percorsi e/o progetti da attuare e coordinare nel territorio
- la gestione programmatica - per quanto di competenza – dell'Esame di Stato conclusivo del ciclo quinquennale e dell'elevamento dell'obbligo scolastico.

Può inoltre trattare la scelta dei libri di testo e di altro materiale didattico, promuovere attività di aggiornamento e di auto-aggiornamento, proporre attività di ricerca metodologico-didattica e attività di sperimentazione. Quanto concordato nei dipartimento viene recepito e attuato nella programmazione didattica dei consigli di classe.
Da tempo il Liceo ha adottato la struttura a dipartimenti nella convinzione che si tratti di un elemento fondamentale nel perseguire due risultati: l'innalzamento della qualità degli insegnamenti e una maggiore equità interna. L'accorpamento dei due licei comporta la graduale condivisione di principi e di modalità operative (nei processi di programmazione e di progettazione didattica, di valutazione, di interazione con le famiglie, ecc.) e consente pertanto lo scambio tra dipartimenti omologhi.

LE FUNZIONI STRUMENTALI

Nell'a.s. 2012/2013 i docenti con Funzioni Strumentali erano 4 per ogni liceo con incarico di coordinare le seguenti aree:

- Elaborazione, monitoraggio e valutazione P.O.F.
- Nuove Tecnologie
- Rapporti con il Territorio
- Servizi ed interventi per gli studenti e le famiglie.

Nel 2013/2014 la riduzione del fondo d'Istituto ha richiesto la diminuzione di 2 unità. Sono attivi, pertanto, 6 docenti con funzioni strumentali che ricoprono le stesse aree dell'anno precedente, doppia funzione solo per l'area territorio e servizi ed interventi per gli studenti e le famiglie.

LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

La formazione e l'aggiornamento del personale direttivo, docente e non docente vanno intesi come strumento fondamentale per migliorare l'offerta formativa e i servizi erogati.

Il nuovo C.C.N.L. e le direttive ministeriali rilevano l'esigenza della formazione continua, disciplinano la partecipazione a iniziative di aggiornamento e prevedono la loro programmazione e valutazione.

Sono prese in considerazione in corso d'anno tutte le proposte che risultano utili al potenziamento della specificità di indirizzo, alla conoscenza delle problematiche più significative della cultura contemporanea, alla conoscenza delle caratteristiche del territorio locale e del suo patrimonio ambientale, artistico, storico e culturale, con particolare attenzione a convegni, conferenze, incontri di approfondimento di particolare valore formativo.

Criteri per attività di formazione/aggiornamento del Dirigente Scolastico

La scelta delle iniziative finalizzate alla formazione in servizio e all'aggiornamento del Capo Istituto è regolamentata dalla Direttiva Ministeriale n. 46/2007 la quale prevede piani di interventi formativi sulla gestione delle risorse umane e sulla valutazione.

Criteri per attività di formazione/aggiornamento del Personale Docente

La scelta delle iniziative finalizzate alla formazione in servizio e all'aggiornamento dei docenti viene compiuta ponendo attenzione alle esigenze formative della scuola, in rapporto ai processi di innovazione in atto, al territorio, alla specificità degli indirizzi e delle sperimentazioni attivate. I singoli Dipartimenti Disciplinari, tenendo conto dei processi di innovazione in atto, sceglieranno tematiche inerenti le metodologie didattiche e il sapere disciplinare per poter declinare nel concreto il significato della ricerca e dell'approfondimento professionale che inevitabilmente ricadrà sulla qualità del processo di insegnamento e apprendimento.

Nell'anno scolastico 2012/2013 sono continuati i moduli di formazione in rete per:

- imparare ad insegnare la propria disciplina in lingua francese e inglese CLIL: l'integrazione degli apprendimenti;
- per saper affrontare una didattica per bisogni speciali

Si sono avviati e realizzati :

- la formazione (in rete) scientifica- etica- filosofica e artistica riguardante le cellule staminali, le biotecnologie e la biologia di sintesi della prima fase del progetto "Conoscenza, Ricerca e Consapevolezza";
- la formazione riguardante alcuni temi della fisica ambientale - inquinamento luminoso, nuove energie, meteorologia e climatologia - finalizzate ad utilizzare tutte le potenzialità del Laboratorio di Fisica Ambientale e a far apprendere agli studenti i diversi aspetti di tali tematiche.
- corso rivolto ai docenti sull'uso del programma AUTOCAD.
- corso di formazione per l'utilizzo di una piattaforma on line per la condivisione di materiali didattici
- corso di formazione per l'uso delle LIM

La rilevazione svolta indica che circa il 70% dei docenti che hanno risposto al questionario ritiene che la formazione continua professionalizzante sia utile. La quota di risorse economiche destinabile alla formazione dei docenti si è però praticamente ridotta a zero.

11. LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

Come prefigurato nel POF, gli indicatori che vengono considerati al fine di garantire un'adeguata ed organica valutazione del servizio sono:

- trasparenza del contratto formativo e delle procedure delle azioni
- clima d'Istituto, efficacia della comunicazione interna ed esterna
- grado di soddisfacimento dell'utenza sul piano didattico e amministrativo
- efficacia degli interventi di sostegno e di recupero e loro incidenza su selezione ed abbandono della frequenza
- efficacia delle attività di aggiornamento del personale
- capacità di destinazione e utilizzo delle risorse dell'Istituto
- livelli di rispondenza della programmazione generale e di classe e capacità di adeguamento in itinere alle nuove esigenze

È prevista la possibilità di giungere ad una valutazione del servizio prestato in merito agli obiettivi prefissati, ai processi instaurati, agli standard qualitativi raggiunti.
A tal fine si sono realizzati:

- questionari che avrebbero permesso di raccogliere dati sulla qualità del servizio in rapporto alle attese di genitori ed alunni. I genitori partecipanti però non hanno rappresentato un campione significativo rispetto al totale genitori.
- tabulati statistici e grafici che tracciano un bilancio dei risultati scolastici degli allievi (percentuali riguardanti promossi, respinti, esami di stato, dispersione, debiti e crediti formativi, ecc.)
- momenti di analisi delle attività di accoglienza di nuovi alunni ed insegnanti
- sistemi di analisi e di verifica della qualità e della quantità delle iniziative attuate e dei supporti esterni attivati
- screening sull'efficienza e sull'uso delle strumentazioni didattiche e dei laboratori
- criteri relativi all'uso delle risorse (rapporto tra costi e benefici), per individuarne l'efficienza.

Nel 2013 è stato realizzato un monitoraggio per rilevare la qualità e l'efficacia del servizio erogato attraverso l'analisi di questionari anonimi compilati da studenti e famiglie. Questionari analoghi sono stati sottoposti ai docenti e al personale ATA in modo da disporre di pareri anche da punti di osservazione speculari. I risultati ottenuti danno modo di conoscere e provare a limitare gli aspetti di criticità e consolidare quelli ritenuti efficaci per il miglioramento della scuola. È iterato nell'anno scolastico 2013/14.
Gli esiti generali del questionario sono visibili in www.liceocuneo.it.
I questionari sono stati somministrati agli studenti per via telematica, direttamente sul sito in laboratorio di informatica con accesso riservato alle singole classi: ha risposto la quasi totalità degli alunni, parecchi studenti hanno anche aggiunto i commenti liberi al termine. L'elaborazione dei dati ha permesso di confrontare le variazioni rispetto all'anno precedente, per quanto riguarda gli alunni dello Scientifico.
Anche i docenti hanno potuto compilare il questionario on-line e c'è stata una risposta statisticamente rilevante da parte dei docenti dello Scientifico.
I genitori sono stati invitati a compilare il questionario cartaceo e riportarlo a scuola personalmente o affidandolo ai propri figli: le risposte pervenute sono percentualmente poco rilevanti. Nell'anno scolastico 2113-14 sarà perciò ripensata la modalità di erogazione del questionario.
Anche al personale ATA è stato fornito il questionario cartaceo e le risposte sono state numericamente molto scarse.
Pertanto appaiono significativi solo i dati che emergono dai questionari alunni e docenti.
In particolare, emergono le opinioni critiche degli studenti in merito all'utilizzo - considerato insufficiente - dei laboratori e della biblioteca, alla dotazione informatica a loro disposizione - considerata non adeguata - e una richiesta di maggiore pulizia dei locali (a fronte di comportamenti collaborativi da parte loro e della conferma della medesima impressione da parte di circa la metà dei docenti intervistati). Tutti i punti di debolezza segnalati dagli studenti sono letti e analizzati; per alcuni ci si era già attivati in precedenza e altri sono divenuti oggetto del piano di miglioramento dell'istituto.
Tra le risposte positive su aspetti di merito, rilevano le percezioni:
a) di un'elevata corrispondenza tra le aspettative degli allievi e la realtà scolastica, della coerenza tra gli obiettivi formativi e i programmi e dell'utilità di quanto appreso per il proprio futuro
b) di un buon clima relazionale complessivo (tra pari e con i docenti e tra tutto il personale).
L'estensione dell'orario di apertura dell'istituto fino alle 18 viene valutato molto positivamente: risponde senza dubbio alle esigenze di studio dei molti allievi pendolari e vincolati agli orari del trasporto pubblico, ma, soprattutto, si inserisce in un quadro educativo che comprende tra gli obiettivi comportamentali la costruzione di relazioni tra pari con un servizio che facilita la socializzazione tra gli allievi. La rete internet nella sede è libera per gli studenti sia negli atri che in biblioteca anche durante il pomeriggio.

12. I RISULTATI

IL SUCCESSO SCOLASTICO

Grazie alle pratiche di accoglienza, di recupero e di sostegno il tasso di successo scolastico del liceo si attesta su alte percentuali.
Il dato di carattere quantitativo incrociato con il giudizio qualitativo espresso dagli studenti (corrispondenza tra aspettative e realtà, disponibilità dei docenti all'ascolto e coerenza tra gli obiettivi dichiarati e lo svolgimento del programma didattico) offre una complessiva conferma positiva all'impostazione formativa del liceo.

Nel liceo Scientifico Peano gli esiti degli scrutini a fine anno scolastico contano 30 allievi non ammessi all'anno 2013/2014 e 125 con sospensione del giudizio (in 183 materie) con un'incidenza del 12% rispetto al totale degli iscritti. Le discipline più ricorrenti nelle sospensioni sono fisica e matematica. La quota dei non ammessi è massima nelle prime classi con 6.8% e nelle terze con 4.5%.

I candidati all'Esame di Stato nell'a.s. 2012/2013 erano 168 e tutti hanno superato l'esame. Di questi hanno riportato una valutazione tra 91 e 100/100 39 allievi (pari al 23.21%). Uno studente ha meritato il 100 con lode. Tutti gli studenti della classe ESABAC hanno meritato il Baccalaureat, tutti con valutazione media e alta.

Nel liceo Classico Pellico gli esiti degli scrutini intermedi presentano 70 casi di insufficienza su 335 allievi (21% circa), con concentrazione in greco, matematica e latino e, come prevedibile, nel biennio (14% degli allievi nei primi tre anni). I non ammessi sono stati in totale 14, mentre sono stati 58 gli allievi con sospensione di giudizio, pari al 7% nelle prime classi e a 4.6% nelle seconde.
31 allievi, oltre un terzo dei candidati, hanno ottenuto all'Esame di Stato un punteggio tra 91 e 100/100 (13 casi), oltre la media nazionale. Media che già si era registrata nell'a.s. 2011/2012 quando su 106 diplomati 14 avevano riportato valutazioni tra il 91 e il 100/100 (13,21%). Uno studente ha meritato il 100 con lode.

I risultati scolastici vengono resi pubblici e commentati durante le riunioni dei collegi docenti dopo gli scrutini a febbraio e giugno per un corretto esame dell'andamento didattico e per prendere eventuali decisioni sull'approccio alle discipline da parte di docenti e studenti.
Esistono altre pratiche per il confronto dei risultati fra studenti e fra classi, con test di ingresso in matematica o grammatica per le classi iniziali, alcune attività attuate per classi parallele, simulazioni di prove d'esame effettuate durante l'anno e una simulazione completa effettuata nel mese di maggio nella tempistica, nell'organizzazione, nei testi d'esame e nelle correzioni e valutazioni.

LE VALUTAZIONI ESTERNE

Le valutazioni esterne centrate sulle competenze di base rientrano oggi tra le attività ordinarie dell' istituzione scolastica e sono svolte annualmente su base censuaria dall'INVALSI nelle classi seconde liceo e quinte ginnasio.
Le prove INVALSI sono finalizzate alla misurazione di due competenze chiave ritenute fondamentali per la cittadinanza, italiano e matematica; un questionario destinato a ciascun studente contribuisce a fornire i dati che danno la possibilità di comparare i risultati tra stesse condizioni e situazioni sociali.
Dai risultati di seguito riportati, relativi all'a.s. 2012-13, si rileva che gli alunni dello Scientifico hanno competenze di italiano in linea con la media dei licei italiani e competenze di matematica abbondantemente superiori alla media di area, regionale e nazionale

Confronto fra il Peano e gli altri licei

	Italiano	**Matematica**
Peano	77,4	68,4
Piemonte Licei	77,4	58,5
NORD-OVEST Licei	77,1	55,1
ITALIA Licei	72,0	47,6

Per quanto riguarda il Classico le competenze di matematica risultano superiori alla media nazionale dei licei e di poco inferiori alla media regionale e di area. I risultati delle prove di italiano sono attualmente in fase di revisione da parte dell'Invalsi in quanto, insieme ad un'ottantina di altri licei classici del Nord Italia, il liceo Pellico ha visto esclusi dalla valutazione gli esiti delle classi in quanto ritenuti soggetti a *cheating*. Tenuto conto che il comportamento degli studenti è stato dichiarato corretto dai docenti presenti durante le prove e che i test sono stati corretti a posteriori dai docenti non di classe si evidenzia che i risultati sono ottimi e che l'analisi dell'Invalsi non risponda a quanto realmente accaduto in aula durante l'effettuazione del test. I dati che si riportano si riferiscono solo alla prova di matematica, poiché quella di italiano non ha seguito l'iter valutativo dell'INVALSI in quanto utilizzatrice di un particolare software che la scuola non ha.

Confronto fra il Pellico e gli altri licei

	Matematica
Pellico	53,2
Piemonte Licei	58,5
NORD-OVEST Licei	55,1
ITALIA Licei	47,6

GLI ESITI IN USCITA

Nell'anno scolastico 2012/2013 la distribuzione dei voti dei diplomati nel percorso scientifico è la seguente:

con 60	**4**
tra 61 e 70	**31**
tra 71 e 80	**44**
tra 81 e 90	**50**
tra 91 e 99	**23**
con 100	**16**

Nell'anno scolastico 2012/2013 la distribuzione dei voti dei diplomati nel percorso classico è la seguente:

con 60	**2**
tra 61 e 70	**21**
tra 71 e 80	**35**
tra 81 e 90	**22**
tra 91 e 99	**14**
con 100	**12**

Grazie al mantenimento di contatti e relazioni con un'alta percentuale di studenti diplomati è possibile seguire il successo del loro percorso post diploma: alcuni ex allievi collaborano per le attività di orientamento o nell'elaborazione di progetti. Finora non è possibile però stabilire statistiche numeriche esaustive.
A partire dal 2014 è prevista la possibilità di dare conto - attraverso le informazione fornite dal MIUR - del successo formativo degli ex allievi nei percorsi universitari intrapresi (crediti formativi e titoli conseguiti).

I CONCORSI, LE COMPETIZIONI E I PROGETTI ATTIVATI (A.S. 2012/2013)

Oltre a numerose attività scolastiche, il liceo partecipa a molti progetti extra-scolastici che prevedono concorsi o competizione tra classi o tra singoli allievi organizzati da istituzioni locali o nazionali; alcuni progetti sono utile occasione di confronto con altri studenti di diversi contesti, altri sono utili per mettere alla prova alcune competenze trasversali (quali la capacità di operare in gruppo) mentre alcune delle iniziative sono mirate a valorizzare eccellenze e attitudini individuali.

Il livello del liceo scientifico trova riscontro esterno nelle numerose classificazioni e nei premi ottenuti.

PROGETTO/CONCORSO	**ALUNNI COINVOLTI / CLASSI**	**CLASSIFICAZIONI/PREMI**
Twitter contest		1 vincitore
Ragazzi in aula		7 vincitori
Concorso di storia contemporanea	15	5 vincitori
Diventiamo cittadini europei		1 vincitore
Ricordando Nuto		1 vincitore
Open Pics	1 classe (3C)	
Un ponte tra le generazioni		5 vincitori
Premio eloquenza	8	3 classificati e 1 secondo posto
Conoscere la borsa,		5 vincitori (4C) **VINCITORI 1°PREMIO NAZIONALE**
VHightSchool game	classi partecipanti 4^ B/D/E/F/I/ 5^ D/E/F/G	2 classificate
Emergenza italiano	57 allievi	
Play energy	1 classe 2E	
Gioco Web	1 classe 3F	
Concorso Italo	1 classe 2C	
Lingue in scena	7 allievi	
Olimpiadi e giochi Matematica	150 allievi	
Olimpiadi e giochi Fisica	40 allievi	
Olimpiadi e giochi Informatica	6 allievi	

Giochi matematici alla Bocconi	25 allievi	
Valorizzazione delle eccellenze in Matematica e fisica	12 allievi	
Sperimentazione clil in una disciplina scientifica nelle classi	1B, 1H, 4F, 5C, 5G	
ECDL	190 allievi hanno sostenuto gli esami per le certificazioni	
EIPASS 4 SCHOOL	642 allievi	
Certificazioni in lingua	65 allievi hanno frequentato il corso per la certificazione First e 20 per l'Advance	
Colloqui fiorentini	4 allievi	
Il quotidiano in classe	5 allievi (5E)	**VINCITORI 1° PREMIO NAZIONALE**

Il liceo classico nell'anno scolastico 2012/2013 ha svolto le seguenti attività extracurricolari e ottenuto i seguenti risultati:

PROGETTO/CONCORSO	ALUNNI COINVOLTI/CLASSI	CLASSIFICAZIONI/PREMI
Giochi Matematici	Tutte le classi	1° classificato: 1 allievo di IV (categoria C2), 1 allievo di V (categoria L1), 1 allievo di III Liceo (categoria L2)
Progetto "Diari di Viaggio"	1 classe IV	
Concorso di Greco AGON	1 allievo classe V	
Concorso di Letture Latine	3 allievi classe I	1° classificato: 1 allievo; 3° classificato: 2 allievi
Progetto Educazione Corporea	4 allievi classe IV	
Progetto Master dei Talenti - Fondazione CRT	20 alunni	5 beneficiari (3 in Irlanda, 2 in Francia)
Concorso "Diventiamo Cittadini Europei"	1 alunno classe III Liceo	Vincitore
Campionati studenteschi provinciali di Atletica	1 alunno classe I	3° classificato
Campionati studenteschi provinciali di Nuoto	6 alunni	3° classificato: 1 alunno classe I
Festival dello Studente	18 alunni	1° classificato sezione danza individuale: 1 allievo classe III Liceo
		2° classificato sezione danza: gruppo di 5 allievi (2 IV Ginnasio, 3 III Liceo)
Seminario sulla Conservazione dei beni Culturali	1 alunno classe III Liceo	Vincitore di 1 viaggio premio di 1 settimana a Berlino
Concorso europeo 'Uno di noi'	1 alunno della classe II liceo	Vincitore di un viaggio premio di 5 giorni a Strasburgo
Quotidiano in classe	50 alunni delle classi II e III liceo	Partecipazione a convegno a Siena e a Parma sui nuovi media e la carta stampata.
Progetto Chloe		
Progetto Parco	I C - I D - II A	
Progetto donazione sangue	Tutte le terze liceo	
Scienzattiva	II B e II C	
Fisica del Novecento	18	
Matematica del non certo	7	
Chimica organica	37	
Volontariato	21	
Certificazioni DELF	39	
Film in English	10 /media	
Live english	V B e VC	

Certificazioni Cambridge	First CAE	23 iscr. 15 certif. 8 iscr. 4 certif.
Scambio con Vence	25	
Premier Roman	20	
Orientamento in entrata	20	
Orientamento in uscita	100	
Accoglienza	Tutte le IV ginnasio	
Cinelab	30	
Bicentenario	tutti	
Laboratorio teatrale	22	
Coro	2	
Avvio alla danza	17	
Preparazione mostre	69	
Colloqui Fiorentini	23	
Riuscire di più	2	
'Prova d'autore' - Osservatorio 'Giovani - editori'	20 alunni della II A	UNA ALLIEVA **1° classificata A LIVELLO NAZIONALE**
Icaro - Educazione stradale	II B e II C	
Sicuri per scelta- Educazione stradale	IV C	

13. IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

CONCLUSIONI

L'avvio su base volontaria di un primo processo esplicito di auto-valutazione e di rendicontazione sociale richiede convinzione, tempo e la possibilità di ampliamento e integrazione nel complessivo sistema di funzionamento di una scuola.
È altrettanto utile che avvenga nel prossimo futuro un'integrazione con un complementare processo di valutazione svolto dall'esterno (attualmente l'amministrazione scolastica si limita - attraverso Invalsi - a fornire alle scuole indicatori utili per l'auto-valutazione e necessari a prevenire forme di auto-referenzialità).
La rendicontazione sinora proposta sintetizza solo una parte minima delle numerose questioni che un'autonomia scolastica si trova ad affrontare e delle condizioni, spesso non ottimali, in cui opera. Sono stati rinviati ad una seconda fase - in una logica di continuità - la trattazione di temi quali le innovazioni all'interno della didattica disciplinare, la sicurezza degli ambienti e le azioni per la sostenibilità, le aspettative dei genitori, gli investimenti necessari per le attrezzature, i diversi processi di monitoraggio e di auto-valutazione (già svolti ordinariamente e non resi pubblici in quanto considerati impliciti nella corretta gestione di una scuola); tale perimetro certo non limita la possibilità di disegnare un piano di miglioramento e di sottoporlo all'attenzione dei principali stakeholder del liceo.

ASPETTI DI FORZA ATTUALI

Il liceo viene riconosciuto e apprezzato per diversi punti di forza, tra i numerosi:

1. buona preparazione in uscita degli studenti
2. professionalità e attenzione agli studenti da parte dei docenti e di tutto il personale
3. offerta di numerose opportunità formative a livello locale, nazionale e internazionale
4. buona strumentazione informatica e tecnologica in tutte le aule e i locali della scuola
5. servizi informatici efficaci.

ASPETTI CRITICI/MIGLIORABILI:

L'analisi delle risposte date dagli studenti nei questionari indica alcuni aspetti critici sui quali è possibile continuare ad agire con azioni correttive, preventive o pro-attive. Tra questi:

1) LABORATORI: analisi periodica del livello di utilizzazione dei laboratori di scienze, informatica e fisica. Gli allievi manifestano aspettative e preferenze rispetto alla didattica in laboratorio e ciò merita una specifica riflessione in sede di progettazione didattica generale, anche considerando che dal punto di vista dei docenti i laboratori sono già ampiamente utilizzati.

Obiettivo 2013/2015: studio di miglioramenti nella procedura di prenotazione dei laboratori da parte dei docenti e aumento del loro utilizzo.

2) BIBLIOTECA: revisione delle attuali modalità di disponibilità e di utilizzo per allievi e docenti di tutte le biblioteche del liceo.
Obiettivo 2013/2015: studio delle opzioni possibili e compatibili con i vincoli di organizzazione degli spazi e di personale, per rendere le biblioteche più accessibili.

3) PULIZIA: intensificazione delle verifiche sugli standard di pulizia dei locali contemporaneamente all'attivazione di riflessioni sulla cura degli spazi comuni con gli allievi.
Obiettivo 2013/2015: verifica delle procedure di pulizia con il personale preposto e suo coinvolgimento nella realizzazione di campionamenti verificati e azioni di sensibilizzazione degli studenti, riduzione dei commenti e giudizi negativi sui questionari di istituto.

4) PROFESSIONALITA DOCENTE: si prevede l'attuazione della ricognizione delle competenze professionali ed extra-professionali dei docenti e del personale, finalizzata alla loro valorizzazione e a definire i bisogni di formazione in servizio coerenti con il miglioramento dell'offerta formativa.

5) UTILIZZAZIONE DEGLI SPAZI: si rileva una quantità notevole di spazi non utilizzabili per i bisogni di una scuola unificata perché costruiti molto tempo fa e via via ridefiniti per le necessità immediate delle due scuole separate.

6) PALESTRE e SPOGLIATOI: insufficienti nella quantità e qualità; necessitano di ristrutturazione e ammodernamento.

Per questi due ultimi aspetti di criticità possiamo migliorare poco, salvo essere attenti a non peggiorare la condizione attuale.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Gli spazi di miglioramento sono certamente innumerevoli; è opportuno però focalizzare l'attenzione della comunità scolastica nel suo insieme verso alcuni obiettivi prioritari e sostanziali su cui lavorare nei prossimi due anni. Nella selezione degli obiettivi prioritari è utile operare una distinzione: alcuni obiettivi attengono alle modalità con cui viene reso il servizio scolastico nella quotidianità (relativi agli aspetti critici sopra esposti), altri sono più complessi e proiettati su un orizzonte più lungo in quanto attengono ad aspetti sostanziali e significativi dell'offerta formativa.
Gli obiettivi di miglioramento sono ponderati tenendo in debito conto lo sforzo della riorganizzazione derivante dall'unificazione di due istituzioni articolate e con una propria precedente solida identità culturale e gestionale. Si tiene anche conto necessariamente del giudizio e delle aspettative di quei soggetti che interagiscono con l'istituto e che lo sostengono in diverse forme, vale a dire i soggetti che contribuiscono alla capacità del liceo di creare valore verso gli allievi e verso la collettività. In ultimo è indispensabile considerare anche ruoli e responsabilità esterne alla scuola che possono favorire o rallentare il processo di miglioramento e l'innovazione.

Tra gli obiettivi di miglioramento sostanziale del servizio scolastico, si dà la priorità alla didattica e all'organizzazione:

<u>DIDATTICA</u>

La didattica negli ultimi 3 - 4 anni si è via via aggiornata seguendo (e a volte anche anticipando) le esigenze degli studenti, ormai tutti "nativi digitali", grazie all'innovazione tecnologica apportata al Liceo. Da ottobre 2013 ogni aula è ormai dotata di computer, di lavagna interattiva multimediale o di proiettore, tutti con collegamento, anche wireless, ad internet.
È importante adesso consolidare il <u>funzionamento dei dipartimenti disciplinari</u> per una maggior apertura al dialogo e al confronto fra docenti con uno scambio di buone pratiche finalizzate al

miglioramento e all'innovazione delle metodologie didattiche, anche con l'uso delle nuove tecnologie informatiche. All'interno dei dipartimenti è utile avviare una riflessione per mantenere il nucleo della didattica e della valutazione degli apprendimenti ripensandoli nella tempistica o nella tipologia, migliorandoli dove possibile, secondo le richieste dei tempi attuali, con l'obiettivo di ricaduta positiva sull'utenza finale.
Obiettivo 2013/2015: miglioramento delle metodologie didattiche con maggiore utilizzo delle TIC e dei laboratori a disposizione, tasso di utilizzo + 50% dell'attuale livello (50%).

Nell'ambito della didattica, inoltre, a fronte di una percezione dubitativa o non pienamente positiva degli effetti da parte di alcuni docenti, è necessario potenziare la verifica di efficacia del servizio del sostegno-recupero in itinere e del recupero estivo, servizio che è finalizzato a contribuire a una maggiore equità dei risultati degli apprendimenti.
Obiettivo 2013/2015: ulteriore approfondimento dei dati relativi a insufficienze, sospensioni di giudizio, adesione ai corsi e allo sportello, recupero delle lacune e trattazione in sede collegiale. Eventuale modifica migliorativa delle opzioni di recupero - con eventuale introduzione di nuove modalità - e riduzione del 30% delle risposte negative (valore 1 e 2) alla medesima domanda del prossimo questionario docenti.

ORGANIZZAZIONE

Dal punto di vista organizzativo, si pone l'attenzione sulla comunicazione all'interno della scuola, tramite una tempestiva informazione su attività e iniziative promosse per i docenti e gli studenti. Si utilizzerà in maggior misura il monitor dell'atrio che dà direttamente le informazioni sul sito web della scuola essendo ad esso collegato.
Tramite una ricognizione delle carenze e degli eventuali disagi nella comunicazione scuola-famiglia, e sulla base di eventuali suggerimenti, è possibile mettere in atto strategie o nuovi sistemi per migliorare la trasmissione di informazioni.
Tra gli obiettivi di miglioramento logistico-organizzativi si pone l'attenzione su:

- le biblioteche che risultano sottoutilizzate perché organizzate in modo poco funzionale e site in spazi non adeguati. Obiettivo 2013/2015: elaborare un progetto *ad hoc* per rinnovare spazi e rendere utilizzabili il materiale librario a disposizione (con rif. all'aspetto 2 sopra riportato));
- l'uso dei laboratori di fisica e scienze (questo obiettivo è direttamente collegato all'obiettivo di innovazione della didattica). Obiettivo 2013/2015: riduzione del 60% dei valori 1-2 delle risposte degli studenti al questionario di valutazione interna; (con rif. all'aspetto critico 1));
- miglioramento della pulizia dei locali con effettuazione di monitoraggi degli ambienti più frequenti e a campione. Obiettivo 2013/2015: riduzione del 90% dei valori 1-2 delle risposte degli studenti al questionario di valutazione interna (in riferimento all'aspetto critico 3));
- riorganizzazione e miglioramento nell'utilizzo degli spazi di collegamento all'interno dell'edificio, e quelli comuni dedicati ai docenti, agli studenti e al pubblico. Questo obiettivo non è interamente raggiungibile da parte della scuola (in quanto dipende dall'intervento di attori esterni) per cui non si possono indicare risultati a breve termine.

Gli obiettivi prioritari di miglioramento sopraindicati si configurano in un ampio piano di miglioramento che coinvolge altri settori quali quello economico, amministrativo e strutturale ognuno dei quali persegue obiettivi a medio, lungo, se non lunghissimo, termine.
Il "nuovo" Liceo "Peano-Pellico" continuerà con molti e piccoli passi nella prospettiva dell' autovalutazione, dell'innovazione e del miglioramento, affrontando le problematiche con il sostegno di tutti coloro che hanno a cuore la scuola e gioendo per i successi che raggiungerà.

14. GRUPPO DI LAVORO

Germana Muscolo	Dirigente Scolastica del Liceo "Peano Pellico"- coordinatrice
Ada Origlia	Doc. (Liceo Scientifico) coll. della D.S area studenti e famiglie
Rosso Gabriella	Doc. (Liceo Classico) coll. della D.S. area didattica e valutazione apprendimenti
Gherardo Oreggia	Doc. (Liceo Scientifico) vicario della D.S.
Aldo Ribero	Doc. (Liceo Classico) coll. della D.S. area studenti e strutture
M. Giovanna Acchiardo	Doc. (Liceo Classico) Funzione Strumentale POF e formazione
Mariangela Tallone	Doc. (Liceo Scientifico) responsabile biblioteche e ricerche dati
Ennio Desderi	Doc. (Liceo Classico) responsabile biblioteche
Ettore Lo Nogro	Doc. (Liceo Scientifico) F. Strumentale per territorio e uscite d'istruzione
Mariangela Bombo	Doc. (Liceo Scientifico) responsabile videoteca e ricerca dati
Marina Martina	Doc. (Liceo Scientifico) coordinamento progetti di cittadinanza attiva
Sergio Carletto	Doc. (Liceo Classico) F. Strumentale per territorio e orientamento in uscita
Natalia Roncarolo	Doc. (Liceo Classico)
Lucia Norbiato	Doc. (Liceo Scientifico) coordinatrici Dipartimento di Storia dell'Arte
Antonella Dutto	Doc. (Liceo Scientifico)
Ester Gallo	Doc. (Liceo Scientifico) coordinatrice Dipartimento di Lettere
M.Carla Griseri	Doc. (Liceo Scientifico) coordinatrice indirizzo ESABAC
Andreina Perona	Doc. (Liceo Scientifico) coordinatrice Dipartimento Scienze
Cristina Daperno	Doc. (Liceo Scientifico) responsabile dati statistici
Nadia Margaria	Doc. (Liceo Classico) coordinatrice scambi all'estero e dall'estero
Patrizia Ponzio	Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
Sheila Bombardi	Tutor esterno – Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo

Si ringraziano:
la Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo
l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte – Direzione Generale
i docenti
il personale di segreteria

In copertina una delle 5 tele di Benedetta Cappa Marinetti denominate "Sintesi delle Comunicazioni" realizzate negli anni '30 per lo storico Palazzo delle Poste di Palermo allora in costruzione. Le tele saranno esposte al Guggenheim Museum di New York dal 21 febbraio all'1 settembre 2014 per la rassegna "Italian Futurism, 1909-1944: Reconstructing the Universe.
L'immagine è stata scelta dal Liceo nel 2011 per rappresentare la scuola: una nave che, grazie al suo equipaggio e alle sue strutture, fa percorrere, a chi sale a bordo, viaggi nella conoscenza, agevola la comunicazione tra generazioni e mantiene i contatti con l'esterno per non perdere la rotta.